

Parrocchia S.Maria Maggiore

Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsiconuovo

Via Dante 23/25 - 85010 Pignola (PZ)

----- **ANNO 2014** -----



CHIESA MADRE



S.ANTONIO

S.ROCCO

SANTUARIO DEL PANTANO

Orari Messe

FESTIVE

FERIALI

Chiesa Madre **11:30**

S.Antonio **09:30**

09:00 - 18:30**

S.Rocco **18:30***

Pantano **12:00 19:00**

19:00

Rifreddo **11:30**

Tora **10:00**

* in Chiesa Madre da 3° dom. di Maggio a 3° sab. di Settembre

** in Chiesa Madre da 3° lun di Maggio al 3° sab di Settembre

Messe annuali

Madonna delle Grazie: 2 Luglio ore 11:30 - 18:30

S.Michele: 8 Maggio e 29 Settembre ore 11:00 - 16:00

S.Lucia: 10/11/12 Dicembre ore 18:30

13 Dicembre ore 11:00 - 18:00

Celebrazioni mensili

- **Terzo sabato** : (da Ottobre a Maggio) Pellegrinaggio al Santuario ore 16:00

- **Primo giovedì** : Adorazione (17:30 Pignola - 18:30 Pantano)

- **Primo venerdì**: Liturgia penitenziale (17:00 Pignola - 18:00 Pantano)

- **Terzo venerdì**: Rosario dei 100 requiem al cimitero alle 16:00

- **Giorno 23** : gruppo di preghiera S.Pio da Pietrelcina alle 18:00 - S. Rocco

Contatti

PRESBITERIO:

Don Antonio LAURITA - Parroco

Don Antonio MELIANTE - Vicario parrocchiale

Giuseppe CALACE - Diacono permanente



**Conto Corrente Postale: 000013119854
Parrocchia S.Maria Maggiore – Pignola**

Coordinate IBAN : IT 28 J 07601 04200 000013119854

Benvenuto nel sito della Parrocchia

Febbraio 2014

Carissimi,

ho voluto questo strumento per comunicare con tutti voi in tempo reale circa la vita della nostra comunità parrocchiale. Uno strumento al passo coi tempi, che sostituirà la rivista "Maria SS. degli Angeli" curata dal caro don Rocco Piro per quasi cinquant'anni per trasmettere a tutti i pignolesi residenti ed emigrati echi di vita parrocchiale, per far giungere a tutti i fatti e gli eventi più importanti del nostro paese.

Mi preme chiedere sin d'ora alle nuove generazioni di aiutare i meno esperti nell'uso di questo strumento, magari stampando le pagine che riguardano la cronaca e gli appuntamenti parrocchiali, perché tutti possano essere informati sui fatti e sulle iniziative che la parrocchia intende promuovere come momenti di fede e di aggregazione.



Il Concilio Vaticano II vuole "che tutti i fedeli vengano formati alla piena, consapevole e attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche", precisando subito che tale partecipazione "sia interna che esterna, [deve attuarsi] secondo la loro età, condizione, genere di vita e cultura religiosa" (Costituzione su la Sacra Liturgia, nn. 14 e 19).

Per rendere possibile tale progetto, la Chiesa ha liberato la liturgia dalle minuziose rubriche che la imprigionavano e condizionavano, introducendovi invece semplicità, flessibilità e varietà. Il mio invito va a tutti quelli che vorranno collaborare all'animazione liturgica (coro, catechisti, ministranti, lettori, ecc.); a tutti quelli che, tendendo a cuore la vita della parrocchia, vogliono collaborare, proporre e attuare momenti di vita comunitaria, a tener conto di tali decisivi orientamenti, anche se la strada indicata dal Concilio non è certo facile.

Fin d'ora rivolgo un grazie sincero a quanti vorranno collaborare a rendere la nostra parrocchia una esperienza gioiosa di vita, una realtà disponibile, accogliente e attenta a tutti, pronta a promuovere ogni suo membro e ad incoraggiarlo con la propria testimonianza di fede.

Affido tutti noi e questo progetto alla materna protezione della Vergine Maria; a Colei che con tanta fedeltà ha accompagnato Gesù dalla culla di Betlemme al monte della sofferenza; che ha pregato con gli Apostoli quando la Chiesa è nata dal soffio dello Spirito del Dio vivente; che riconcilia Eva con il Creatore; che porta la gioia a Sara la sterile ed asciuga le lacrime di Rachele; che presentata e annunciata dai Profeti è la Donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e incoronata di stelle, che combatte il drago vincendolo per sempre.

Il suo volto di dolcezza, il suo sguardo di tenerezza, la sua bocca così pura i cui baci guariscono tutte le ferite, le sue mani aperte colme di misericordia, il suo cuore insondabile che ci dice l'Amore del redentore, ci aiutano a cambiare le nostre disperazioni in gioia e ci danno la sicurezza che la Vita buona del Vangelo esiste anche per noi.

Con la speranza che tutto si realizzi secondo il Cuore di Cristo, vi benedico!

Antonio Laurita parroco

Il vero significato del Natale nella Parrocchia di Pignola

L'arrivo di dicembre ci pone spiritualmente in attesa del Natale.

Ma qual è il vero significato del Natale?

I doni sotto l'albero, le luci alle finestre, le cene con la famiglia, gli auguri di «Buon Natale» a coloro che incontriamo? E' davvero questo il Natale?

In verità il Natale è il fondamento della nostra fede, è l'evento che ha cambiato il corso della storia, la nostra storia personale e sociale. Il Natale compreso e vissuto come il momento in cui Dio mostra il suo amore per noi può essere un **tempo di guarigione e forza rinnovata**.

Ogni Natale infatti ci riporta nella dimensione del mito e del rito, un rito collettivo che ravviva sulla terra luci e speranze, proprio nel periodo in cui le tenebre sono più fitte perché ci sono difficoltà sociali ed economiche evidenti.

Ogni anno, mentre preparamo il presepio o addobbiamo l'albero, ripercorriamo le strade della memoria, ritroviamo i gesti appresi fin dall'infanzia che si rinnovano con le varie età della vita tramandandosi di generazione in generazione. Questo vale per le famiglie, per i genitori, ma soprattutto per le parrocchie, centro della condivisione e della celebrazione del mistero natalizio.

Queste riflessioni sono state proposte nell'omelia dal Parroco Don Antonio Laurita che ha presieduto la solenne celebrazione della veglia di Natale animata dall'impegno e dalla maestria della *Schola Cantorum* parrocchiale.

A conclusione della stessa, un'antica immagine recentemente restaurata del Bambino è stata portata in processione al Presepio della Chiesa di Sant'Antonio, dove al mattino è stata celebrata la Messa dell'Aurora.

Il giorno di Natale la messa solenne è stata celebrata da Don Rocco Piro in Chiesa Madre, mentre quella della sera è stata celebrata a San Rocco con la successiva adorazione del bambino.

La scelta di utilizzare le diverse chiese del centro storico è dettata dalla volontà di consentire la partecipazione di tutta la popolazione, nella consapevolezza che la celebrazione liturgica è il centro e la fonte della vita parrocchiale.

Tuttavia l'atmosfera natalizia si è vissuta già dagli inizi di dicembre in tutte le vie del centro storico grazie alla presenza delle luminarie e alla realizzazione di presepi sia nei diversi angoli del centro storico che in quasi tutti i locali commerciali, realizzati da tutta la popolazione su iniziativa promossa dalla F.I.D.A.P.A.

La manifestazione, dal titolo suggestivo "Il Presepe nel Presepe", è giunta alla sesta edizione e si prefigge la valorizzazione del territorio stimolando nell'abitante, Pignolese o acquisito, il senso dell'appartenenza e del legame al proprio paese, anche se l'aspetto più interessante è proprio la condivisione dello spirito natalizio.

I presepi realizzati sono stati numerosi; in particolare la comunità parrocchiale si è sentita coinvolta e, con l'allestimento di un presepio in ogni chiesa, ha dato prova di ricercatezza non solo nella forma ma anche nel significato: nella Chiesa di Sant'Antonio grazie al gruppo parrocchiale di animazione, nella Chiesa Madre grazie all'impegno dei responsabili e animatori di A.C. e nella Chiesa di San Rocco particolarmente suggestivo e di grande ricercatezza artistica è stato il presepio realizzato da Pino Valentino.

I più piccoli della parrocchia, su iniziativa dell'ACR, sono stati protagonisti di una rappresentazione della Natività con canti e dialoghi in lingua inglese svoltasi il giorno di Santo Stefano nella Chiesa di San Rocco.

Il cammino dell'A.C.R. è da sempre la linfa vitale dell'A.C. poichè i bambini rappresentano il futuro e sono l'elemento di raccordo dell'intera comunità. Un plauso pertanto a chi per l'intero anno associativo ha messo e continua a mettere a disposizione il proprio tempo e i propri talenti per la crescita umana e cristiana dei nostri figli.

Questo tempo di grazia si è concluso con la sacra rappresentazione del presepe vivente in uno scenario suggestivo, quello del quartiere Terra. La simbolica processione dei re magi a cavallo che partendo dalla chiesa di San Rocco si sono presentati in adorazione al cospetto di quel tenero quadretto famigliare ricostruito nella grotta della *Priscinia* ha consentito a tutta la comunità di ritrovarsi per celebrare il mistero di Betlemme.

Ed è dalla contemplazione del Bambino Gesù in quella Santa Grotta che la nostra vita spirituale può e deve ripartire rianimata dai veri doni del Natale.

Angela Maria Guma

NATIVITY – Dicembre 2014

La sera del 28 Dicembre nella chiesa di San Rocco subito dopo la S.Messa serale ha avuto luogo una breve ma simpatica rappresentazione celebrativa della Natività, che ha avuto come protagonisti i bambini dell’Azione Cattolica.

La novità di quest’anno era costituita dal fatto che i bambini hanno recitato gli episodi che costituivano la rappresentazione esprimendosi in inglese, così come in inglese sono stati cantati dagli attori in erba al termine della recita i tradizionali motivi natalizi Silent Night e Jingle Bells.

La cosa di per se’ non avrebbe nulla di straordinario, se non fosse per il fatto che la preparazione all’evento è stata davvero breve: considerando che si è avuta a disposizione soltanto un’ora per ognuna delle pochissime giornate di sabato trascorse dall’inizio dell’attività di A.C. sino al giorno della recita, non si può non restare piacevolmente sorpresi dalla buona riuscita dell’evento.

Bisogna convenire che gran parte del merito è proprio dei bambini, che hanno superato ogni ostacolo grazie all’interesse ed alla passione che hanno dimostrato; hanno sicuramente continuato a “ripassare” la parte ed i testi delle canzoncine anche a casa, ed evidentemente lo hanno fatto tutti con grande impegno (anche quelli caratterialmente più “vivaci” che Rocco era spesso costretto a minacciare di chissà quali rappresaglie per tentare -a volte invano- di tenerli zitti e attenti ...); tutti si sono impegnati con scrupolo, dal pastorello dormiente al San Giuseppe che bussava invano alle locande, dalla nipotina che ascoltava incuriosita il racconto della nonna all’arcangelo Gabriele che portava la lieta novella a Maria.

Ovviamente alla fine i più contenti erano appunto loro, i protagonisti; ma non vi è dubbio che la positività dell’evento costituisca anche un’intima ricompensa alla dedizione di educatrici ed educatori dell’AC.

Dunque, un “BRAVO” a tutti ed un arrivederci alle future attività’.





Festa di Santa Lucia

13 Dicembre 2014

Un gruppo di volontarie da alcuni anni organizza i festeggiamenti in onore di Santa Lucia, molto venerata nel nostro paese.

Quest'anno il gruppo, costituito da Filomena Chirieleison, Nina Coiro, Gina Fusco, Vincenza Lauria, Angela Montagna, Adriana Pietrafesa e Carolina Vista, si è cimentato in una serie di iniziative atte alla valorizzazione di una tradizione che da anni stava scemando e che, con tanto impegno e soprattutto devozione, si è cercato di rimettere in scena.

Si è partiti dai giovani, dando la possibilità alle nuove generazioni di partecipare attivamente ai festeggiamenti attraverso il coinvolgimento di alcune scolaresche della scuola media di Pignola nella realizzazione del tradizionale **“Laccio”**, elemento di devozione alla Santa che da alcuni anni era stato dimenticato.

Infatti, con l'avvento della nuova era tecnologica, tra smartphone, social network e distrazione continua da futili messaggi, è stata messa da parte la memoria storica legata alla tradizione e alla consuetudine e tramandata dai nostri avi, soprattutto in occasione di un evento religioso.

Il giorno di Santa Lucia è iniziato invece al suono degli Zampognari di Viggiano che, accompagnati da alcune componenti del comitato e in compagnia di Babbo Natale che distribuiva caramelle ai passanti, hanno animato il paese con melodie natalizie, soffermandosi nei quartieri e sostando presso la scuola media ed elementare, per la gioia di grandi e piccini.

Alle undici don Antonio ha celebrato la prima Messa nella caratteristica chiesetta, richiamando, oltre ai consueti fedeli, anche un notevole numero di alunni della scuola elementare con le loro insegnanti. Qui è stato possibile ritirare, con un piccolo contributo, il Rosario dedicato a Santa Lucia e proposto dal comitato.

Nel primo pomeriggio, i ragazzi della scuola media che hanno realizzato il **“Laccio”** si sono radunati presso la chiesa e, alla presenza del sindaco Gerardo Ferretti e dell'assessore alla cultura Cristiano Lauria, si è effettuata la misurazione dei lacci, con successiva proclamazione dei vincitori: il primo premio è stato assegnato alla classe 2a A, che ha realizzato ben 112 metri di laccio !

Tutti i partecipanti hanno comunque ricevuto dal comitato le medaglie ricordo con l'effige della Santa.

Nell'euforia e nella soddisfazione generale, il sindaco ha ringraziato il comitato e gli alunni per aver riportato in luce questa antica tradizione, rinnovando l'invito e la “sfida” per il prossimo anno.

Alle 18, dopo la celebrazione della seconda messa della giornata, si e' svolta la Processione per le vie di Pignola e, appena in cima alla gradinata antistante la chiesetta, la Santa è stata salutata con il lancio di palloncini bianchi illuminati da lucignoli che, volando verso l' alto, formavano una scia luminosa molto suggestiva. Al rientro della Processione è stato acceso il caratteristico falò, **“U' Catuozz”**, realizzato con maestria da Marino Napolitano e, contemporaneamente dal cocuzzo di San Nicola un'esplosione di fuochi d'artificio illuminava il cielo terso di Pignola.

La Santa è stata quindi ricollocata nella sua dimora e, a conclusione, la soprano pignolese nonché membro del comitato Angela Montagna, sulle note del maestro Giuseppe Montagna alla tastiera, ha intonato canti natalizi suscitando emozione in tutti i presenti.

Si è proceduto infine alla degustazione della “**Cuccia**”, la tradizionale zuppa di grano, mais e ceci tanto cara e gradita dai pignolesi, accompagnata da un buon bicchiere di vino, oltre che da caldarroste e arrosticini, mentre si veniva confortati dal calore emanato dal rovente *catuozz'*.

La partecipazione della popolazione è stata notevole ed è stato molto suggestivo osservare la gente animare la lunga e faticosa gradinata che porta alla chiesa.

Quest'anno è stata introdotta dal comitato una novità: dopo varie sperimentazioni, è stato proposto un dolcetto denominato “**D'uocchië d' Sanda Lucië**”, un biscotto a forma di occhio realizzato da Gina Fusco (componente del comitato) utilizzando le farine base dei principali ingredienti della *cuccia*, che pare abbia riscosso notevole approvazione. La ricetta viene pubblicata sul sito della Parrocchia affinchè possa diventare un altro elemento di tradizione nella tradizione per la festa di Santa Lucia.

È d'obbligo ringraziare quanti hanno sostenuto il Comitato per la loro preziosa disponibilità: i portatori della statua, Vincenzo Calace, Paolo Rosa e Pasquale Marino, Marco Montagna e Gerardina Belarte.

Un ringraziamento particolare al parroco Don Antonio e al sindaco Gerardo Ferretti e, soprattutto, alla popolazione che ha sostenuto economicamente ed emotivamente il Comitato.

Un pensiero al nostro don Rocco, che non è potuto essere presente fisicamente alla giornata, ma che sicuramente lo è stato con il cuore.

Lodevole il lavoro del Comitato che, dopo tanto impegno, deve sentirsi orgoglioso del risultato ottenuto, auspicando che per il prossimo anno si possa lavorare ancora meglio per proporre nuove iniziative, nel rispetto della tradizione.

Santa Lucia, a Pignola, apre le porte alle festività natalizie e pertanto il Comitato rivolge a tutta la cittadinanza e a tutti coloro che leggeranno questa pagina di storia pignolese, tanti

Auguri per il Santo Natale e per un sereno 2015

Gina Fusco

(Comitato Santa Lucia 2014)

D'uocchië d' Sanda Lucië

Ricetta di Gina Fusco

Ingredienti:

- 250g farina integrale
- 150g farina di ceci
- 125g amido di mais
- 150g mandorle pelate e tostate
- 225g zucchero
- 225g burro fuso
- 3 uova intere
- 1 bustina di lievito
- buccia d'arancia grattugiata
- 1 cucchiaio di cannella
- cacao amaro

Preparazione:

- sulla spianatoia versare le farine, lo zucchero, le mandorle, il lievito, la cannella, la buccia d'arancia grattugiata amalgamare il tutto formando un piccolo cratere, al centro del quale versare le uova ed il burro fuso precedentemente
- impastare il tutto per qualche minuto e far riposare l'impasto, avvolto in pellicola per alimenti, per circa 1 ora in frigo
- riprendere l'impasto, lavorarlo per qualche minuto e dividerlo in 4 parti (3 di misura più grande e 1 più piccola)
- alla pallina più piccola incorporare 3 cucchiai di cacao amaro e formare una pallina di impasto da utilizzare successivamente
- stendere con il matterello una dose di impasto grande, assolutamente non sottile e, con la formina dell'occhio, ricavare tanti biscottini (la forma è stata ricavata da una lunetta di alluminio per biscotti che ben modellata ricorderà la forma di un occhio)
- accendere il forno e portare alla temperatura di 160°-170°
- preparare una teglia da forno e coprirla con un foglio di carta forno
- deporre i biscotti distanziandoli tra loro
- stendere il piccolo impasto al cioccolato e ricavare tanti piccoli cerchi (non sottili), ognuno dei quali verrà collocato al centro di ogni biscotto a mo' di pupilla
- infornare e cuocere per circa 20 minuti o fino al raggiungimento di una lieve doratura
- ripetere l'operazione fino a terminare l'impasto.

In ricordo di Giulia Olita

Dicembre 2014

*Cara, dolce Giulia,
una sofferenza indicibile ha sconvolto la mia anima nell'apprendere la notizia della tua dipartita,
per ciò che hai rappresentato per me.
Un'amicizia sincera, profonda che ci ha unite fin dalla tenera infanzia.
Poi il matrimonio ti fece cambiare lido ma ogni volta che tornavi a Pignola ci ritrovavamo e conversavamo
amabilmente come se la distanza rafforzasse ancora di più i nostri sentimenti.
Alla morte del tuo caro Gerardo, una profonda tristezza aveva pervaso il tuo animo ed io mi sono
compenetrata nella tua sofferenza che solo la fede ha in parte mitigato.
Ricordo una passeggiata fatta insieme in cui con grande determinazione mi confidasti che ora avevi un
compito maggiore, dovevi dedicarti alle tue figlie sostituendo anche il loro papà.
Purtroppo non lo hai potuto fare per molto...
Per fini a noi sconosciuti sei stata costretta a una lunga ed estenuante malattia che ha indebolito il tuo spirito e
il tuo fisico. Il ruolo si è invertito; sono state le tue figlie a prendersi cura di te con un'abnegazione veramente
unica. Brave Emilia, Tina e tua sorella Anna! Certamente il buon Dio le ricompenserà per tutto ciò che hanno
fatto per te.
Rimane ora in tutti quelli che ti hanno conosciuto il ricordo di una persona gentile, fedele nelle amicizie e negli
affetti, garbata nei modi, scevra da prosopopea e alterigia a volte comuni in chi, stando fuori, guarda con
disprezzo ciò che ha lasciato alle spalle.
A me dispiace l'aver perso un'amica tanto cara con cui si poteva discutere sicura di essere compresa.
Un'amicizia semplice e vera.
Ora sono sicura che il buon Dio che tu amavi e pregavi con tanta devozione, ti ha accolto tra i suoi eletti e tu
quindi potrai godere della sua Luce. Da lassù intercederai per i tuoi cari perché tutto prosegua per il meglio.
In me resterà sempre intenso e dolce il tuo ricordo.*

Ninetta Perone

In ricordo di Maria Carmela Romano, vedova Sabia

Dicembre 2014

*Carissima Maria,
domenica uscendo dalla chiesa Donatella mi ha comunicato con tristezza la scomparsa della tua cara amma.
So quanto è grande la sofferenza del distacco: la mamma è un bene prezioso, insostituibile, che non
vorremmo mai perdere.
So quanto tu fossi legata a lei, e per quelle descrizioni che mi hai sempre fatto mi sembra di averla conosciuta,
anche se non ho mai avuto il piacere di incontrarla.
Le tue domeniche, da tempo lontano, erano sempre dedicate a lei ed ora ti mancherà tanto non incontrarla
più: la consolazione della fede che è tanto forte e radicata in te, ti sarà sicuramente di conforto e renderà più
lieve il distacco.
Sappi che ti sono vicina e prego il buon Dio che accolga la tua cara mamma tra le sue braccia amorose e che
le permetterà di vegliare ancora su voi figli e su tutti i suoi cari nipoti.*

*Con affetto,
Ninetta Perone*



Festa d'adesione anno 2014-2015 - 8 Dicembre 2014 -

“Coraggio, sono io, non abbiate paura” e' lo slogan di questo anno associativo, che facciamo nostro anche per accostarci con umiltà e fiducia al Vangelo, alla scoperta e riscoperta della vera identità di Gesù, che non è un fantasma, ma ci offre la garanzia che Lui è sempre e dovunque accanto a noi, soprattutto nei momenti più critici e difficili.

“Coraggio, sono io, non abbiate paura” è l'esortazione di Gesù agli apostoli che arriva in maniera immediata al cuore di ognuno di noi e ci spinge anche oggi a guardare dentro di noi: ai nostri timori, alle nostre incertezze, alla nostra poca fede. La scoperta, o meglio la riscoperta della vera identità di Gesù ha come diretta conseguenza la riscoperta dei tratti tipici del discepolo del Signore: donne e uomini “comuni” che, affascinati da Lui, si lasciano coinvolgere dal suo esempio e dalla sua Parola per tentare di assomigliargli ed esserne testimoni nei vari aspetti della vita quotidiana.

Aderire è un gesto personale, libero, semplice, ma di grande valore.

Aderire è il modo con cui ciascuno di noi dice “CI SONO”.

Nel cammino di A.C. abbiamo incontrato tante persone, dai semplici soci agli educatori, che ci hanno accompagnato nella fede e ci hanno saputo comunicare la passione per l'A.C.

Con l'adesione oggi, nella semplicità quotidiana delle nostre scelte concrete, dentro le gioie e le fatiche, testimoniamo l'impegno a vivere il Battesimo. Lo consolidiamo, raccontandolo e condividendolo.

L'adesione è anche passione per la vita e per il Vangelo; è una scelta che ci impegna a rendere belle, accoglienti e vive le nostre comunità.

La proposta è dunque quella di un cammino di fede che si fa vita perché trova nella vita il luogo della propria verità. Non finiranno le preoccupazioni, i dubbi, le difficoltà, la fatica del remare; ma saremo sicuri ed avremo la forza per navigare in mare aperto confidando nella Parola del Signore.

Ringrazio don Antonio, che sostiene la nostra associazione e se ne prende cura come un padre e una madre fanno col proprio figlio, sostenendolo e dandogli amore, pur lasciandolo libero di crescere.

Ringrazio gli educatori che mettono a disposizione passione e impegno verso i più piccoli, perché crescano in una comunità che li faccia sentire importanti ed amati.

Ringrazio voi soci, che siete il “sale” di questa associazione; l'immagine del sale potrebbe sembrare riduttiva, e invece il sale è molto importante in quanto fornisce il “giusto sapore” alle cose.

Concludo salutando calorosamente e riportando il saluto del Presidente Diocesano:

“Ai presidenti parrocchiali e, per loro tramite, a tutti i soci. Con la gioia di cominciare un altro anno insieme, nell'esperienza associativa di A.C., l'augurio di un cammino fecondo verso la santità, alla quale tutti siamo chiamati, con lo stile della scelta che oggi rinnoviamo solennemente. Maria ci accompagni e ci sostenga con la sua materna protezione”

Il Presidente

Mara Azzarino

Novembre 2014

In memoria di Gina Stigliani

*Carissimi Franca e Pasquale,
ho appreso con tristezza la notizia della dipartita della cara signora Gina e voglio porgervi le più sentite
condoglianze.*

*In questi giorni sono riaffiorati alla mia mente tanti ricordi di un passato in cui avevo avuto modo di conoscerla
personalmente.*

*Tra l'altro ho il ricordo di una donna bellissima, col viso incorniciato da una nera chioma fluente sulla moto
dietro ad un giovane altrettanto bello, bruno ed alto. Era davvero una bella coppia che faceva piacere
ammirare.*

*Gli anni passano, le occupazioni, il lavoro e anche un po' la lontananza fanno perdere i contatti e c'è in me il
rammarico per non averli più incontrati. Poi, un triste giorno, leggi un manifesto che ti fa conoscere la cruda
realità.*

*Non comprenderemo mai appieno questo triste passaggio dalla vita alla morte che ci trova sempre impreparati
e non disposti ad accettarlo. Rimane la consolazione del ricordo che il nostro cuore serberà per sempre.*

*Certamente il buon Dio l'accoglierà tra le sue braccia amorose e le permetterà di vegliare ancora con cura sul
suo caro Paolo, su tutti voi figli e nipoti.*

*Con affetto,
Ninetta Perone*

In ricordo di Michele Laurita

Pignola, 2 Novembre

*Carissimo don Antonio,
con profonda tristezza ho appreso la notizia della dipartita del vostro caro papà.*

Avevo in verità poca conoscenza personale, raramente posso dire di aver sentito la sua voce... ho avuto sempre la sensazione che fosse un uomo silenzioso, direi quasi solitario ma di una presenza pregnante nel nostro paese.

Ha saputo realizzare, con l'aiuto della cara mamma Antonietta, una grande famiglia, tanti figli affermati sia in campo sociale che lavorativo. Lo vedeva consapevole di questa sua grandezza ma modesto.

Sempre dignitosamente vestito con i suoi abiti si distingueva per la sua statura imponente e per la sua gentilezza.

Salutava, infatti, sempre ossequiosamente.

Ha trascorso una vita tranquilla, scevra da coinvolgimenti, degna di rispetto in una comunità che lo aveva accolto come parte integrante di se stessa.

Lo ricordo sempre presente alle varie manifestazioni sempre attento e vigile che la chiesa di S. Rocco fosse ben custodita.

Diceva Foscolo: "Non muore mai chi lascia tanta eredità di affetto" ed è così per il nostro caro Michele. Dio certamente lo avrà accolto tra le sue braccia amorose dando adeguata ricompensa a un uomo giusto la cui vita è trascorsa interamente dedita al lavoro e alla famiglia. Un uomo davvero esemplare.

Alla vostra cara mamma, che ha tutta la mia stima, alle care sorelle, fratello e nipoti, principalmente a Davide, tutto il mio affetto e tanta vicinanza per la cara perdita.

Ninetta Perone

Festa di San Michele

E' il 29 Settembre, e ad accompagnarci lungo il percorso sono voci di bambini, insolito segno di orientamento nel cammino verso la chiesa di San Michele. La ricorrenza del Santo, il cui nome è molto diffuso nella nostra popolazione, la concomitanza con l'inizio della catechesi per i più piccoli e la solita nutrita folla di fedeli popolano la nostra Chiesa più lontana dal centro abitato.

Prima dell'inizio della liturgia, i bambini si sfidano nello scendere i venticinque ripidi scalini nella grotta, atto di puro coraggio per loro; alcuni hanno portato un pallone, sarà l'occasione questa per coniugare all'atto liturgico anche il lato ludico di una scampagnata nel bosco con i coetanei.

Ma all'inizio della messa la piccola chiesa restaurata negli anni '80 diviene per tutti il riparo, ed in una atmosfera di "naturale" silenzio si svolge la liturgia.

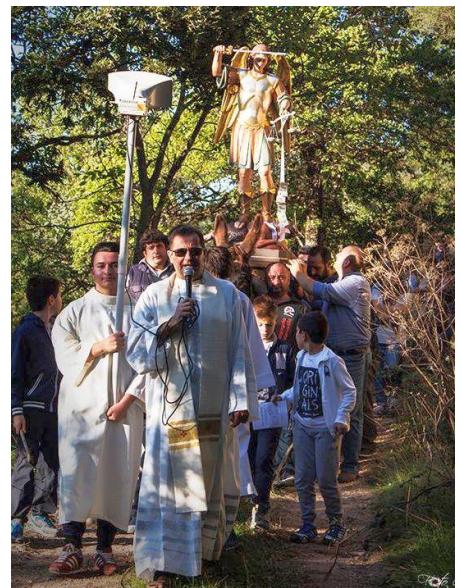
Estasi e meraviglia brillano negli occhi dei più piccoli quando la riproduzione della statua di San Michele viene caricata con cura sopra

l'asino, per il tradizionale percorso: la folla infatti si muove dalla chiesa sino al luogo della leggenda, dove un altro asino, anch'esso trasportante l'effige del santo con al seguito i frati, molti anni prima si rifiutò di abbandonare il convento.

Sulla via del ritorno il passo è più lento, la salita e la voglia di non far terminare la giornata condizionano anche i prima energici ragazzi; qualche faccia triste si intravede tra loro. Una mamma consola il figlio: "Guarda che ogni anno il 29 Settembre è San Michele...".

E il bambino, dopo aver ascoltato quella che pare quasi una promessa, la ripaga con un sorriso.

Emanuele Cavallo



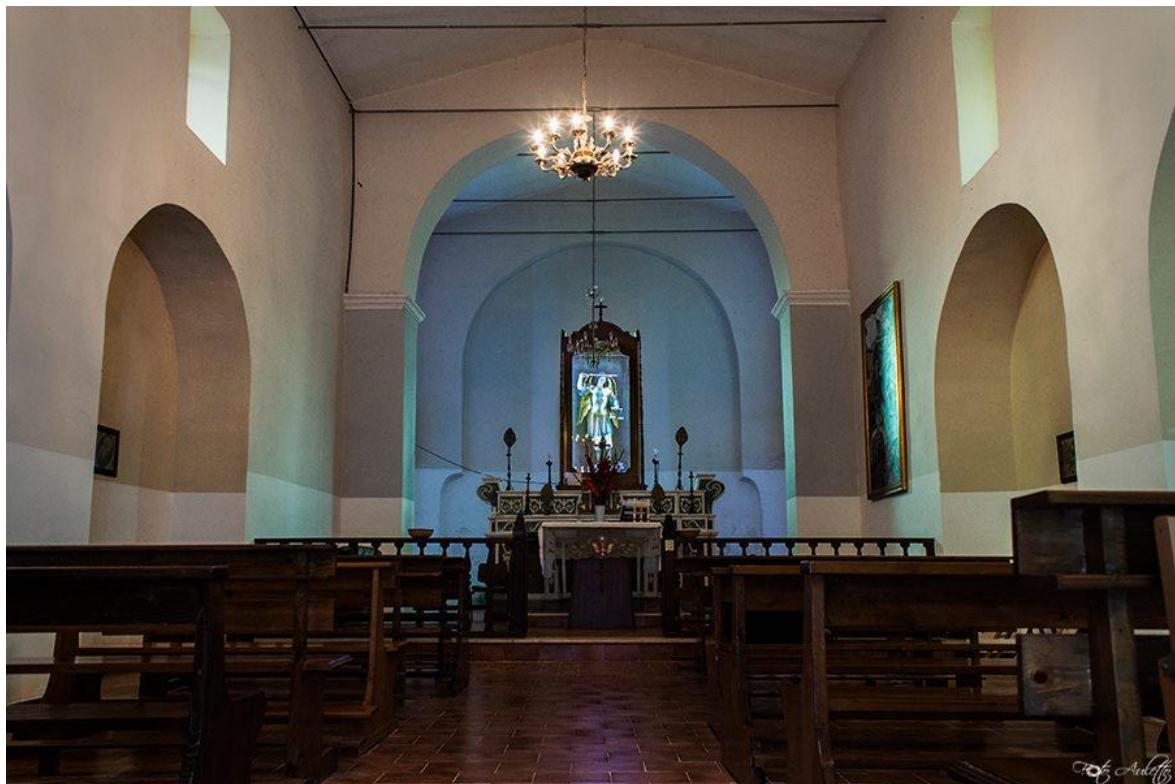


foto Adatto



Originale del '400 trafugato nel 1996

In ricordo di Fatima

Pignola, 18 Settembre

Carissima Nascia,

sono qui a pochi passi dalla tua casa che guardo dal mio balcone e non riesco a prendere sonno immaginando il tuo dolore, la tua atroce sofferenza che non ha alcuna possibilità di consolazione. Nessuno può comprenderti meglio di me e di chi ha avuto la sventura di perdere un figlio.

Nei due giorni che hanno preceduto il triste evento una ridda di notizie si susseguivano ed io ho tanto pregato perché ci fosse una soluzione di risveglio. Ieri la notizia del triste epilogo mi ha lasciata costernata e una sofferenza indicibile ha attanagliato la mia anima.

Il perdere una figlia così bella, così brava, così attenta, piena di attese e di trepida speranza per una futura vita densa di gioia a cui si era appena affacciata non ha parole di conforto.

La rivedo in tutto il suo splendido fulgore quando l'ho incontrata pochi giorni fa, in una mattina piena di sole; non l'avevo riconosciuta da lontano, ma ero rimasta colpita da una bellissima figura, imponente, quasi regale, con al guinzaglio un cagnolino e mi aveva assalito la curiosità di conoscerne l'identità. Quando poi si è avvicinata, l'ho riconosciuta e ho risposto con gioia al suo garbato e affettuoso saluto. Tanta è stata l'ammirazione provata che è rimasta scolpita nei miei occhi, per diversi giorni, la sua splendida immagine.

Perciò penso che Dio abbia voluto cogliere questo fiore bellissimo per impreziosire il suo paradiso. Tale consapevolezza, in parte, lenisce il mio dolore e mi auguro che un giorno succeda anche a te.

Ricordo il tuo affetto dimostratomi quando anche mio figlio è volato in cielo, le volte che sei venuta a casa a trovare mio marito insieme a lei, la sua abilità nell'ascoltare e nel farti comprendere il mio parlare. Nulla faceva prevedere una simile immatura scomparsa. Le parole sono del tutto inefficaci per un simile dolore. Unico conforto, in tanto abbattimento, è la luce della fede che nel tuo Dio come nel mio, successivamente, ti permetterà di affrontare un così duro, tragico cammino e di superare l'angoscia per la separazione dalla tua carissima Fatima.

Guardando su nel cielo, immagina che la stella più luminosa è proprio lei e pensa che illuminerà la tua vita futura che, inesorabilmente continuerà a scorrere... Ricorda che è prezioso il tuo sostegno per tuo marito e per gli altri due tuoi figli.

Ti voglio bene e ti sono vicina.

Ninetta Perone

FESTIVITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA - SAN ROCCO

Settembre 2014

Agosto: caldo, vita, allegria, amicizia, riposo... Queste sono solo alcune delle parole suggerite da un elementare brainstorming: parole che racchiudono concetti semplici, parole che ci fanno rivivere un periodo dell'anno in cui ciascuno sente il bisogno di fermarsi, di estraniarsi dai ritmi frenetici di vita per dare spazio al caldo, un caldo che riscalda il cuore e consente di coltivare tante relazioni anche con persone spesso lontane, relazioni a volte privilegiate che aprono il cuore, l'anima e la mente all'incontro con Dio!

Non è un caso che agosto sia il mese in cui la fede e la devozione popolare raggiungono il loro apice con due importanti festività, l'Assunzione della Beata Vergine Maria e la festa in onore di San Rocco, compatrono di Pignola.

Benedetto XVI, durante l'Angelus del 15 agosto 2011, ha chiaramente spiegato come la Chiesa in questo giorno celebri in Maria il compimento del Mistero pasquale:

“È un mistero grande quello che oggi celebriamo, è soprattutto un mistero di speranza e di gioia per tutti noi: in Maria vediamo la meta verso cui camminano tutti coloro che sanno legare la propria vita a quella di Gesù, che lo sanno seguire come ha fatto Maria. Questa festa parla allora del nostro futuro, ci dice che anche noi saremo accanto a Gesù nella gioia di Dio e ci invita ad avere coraggio, a credere che la potenza della Risurrezione di Cristo può operare anche in noi e renderci uomini e donne che ogni giorno cercano di vivere da risorti, portando nell'oscurità del male che c'è nel mondo, la luce del bene.”

La tradizione infatti non parla della morte di Maria, ma della sua «dormizione», sottolineando come il Padre l'abbia voluta associare alla resurrezione di Gesù.

Accanto all'umiltà di Maria, “*eccomi, sono la serva del Signore: avvenga di me quello che hai detto*”, si pone l'esempio di San Rocco, il discepolo di Gesù che con la sua vita ha incarnato la dinamica per essere veramente cristiani, il “sono venuto per servire”, uno dei santi della carità più amati e venerati al mondo.

San Rocco, riflesso della santità di Dio, invocato spesso per le sue virtù taumaturgiche, occupa un posto molto importante nel cuore dei pignolesi che a lui si affidano condividendo amore, sofferenza ed aiuto.

Tanti i fedeli che hanno preso parte alla fiaccolata in onore di Maria la sera del 15 agosto e alla processione in onore di San Rocco il 16 agosto; forte la devozione e profonda la fede che ha spinto tanti ad affidare alla loro intercessione la capacità di essere immagine dell'amore di Dio, testimoni e missionari della Sua Parola.

Gaetana Lanotte

FESTA DI FINE ANNO

Settembre 2014

"Non c'è gioco senza te" è il motto dell'ACR per l'anno 2013/2014 e da questo voglio prendere spunto per raccontarvi quello che è successo il 10 Agosto in Piazza Risorgimento ad opera dell'Azione Cattolica di Pignola.

Un gruppo di giovani educatori capeggiati dal presidente parrocchiale Maria Azzarino ha organizzato una festa di fine anno basata su giochi, divertimento e preghiera nella piazza oggi centrale del nostro paese. Una giornata che è stata divisa in varie fasi: giochi a squadre, balli di gruppo e corsa ad ostacoli.

Prendendo spunto da ciò che diceva San Filippo Neri ai suoi bambini, "State buoni se potete", la giornata ha proseguito anche nel pomeriggio con giochi d'acqua dove ai bambini è stata data la possibilità di divertirsi tra loro...a secchiate d'acqua!

Hanno partecipato una cinquantina di bambini, nonostante si trattasse della settimana di Ferragosto e diverse fossero le attività che quel giorno proponeva il programma di manifestazioni estive indetto dall'amministrazione comunale.

Un altro anno di ACR è finito; grazie a tutti i bambini, ragazzi ed educatori che hanno partecipato con entusiasmo a questa giornata e durante tutto l'anno. Ringraziamo le new entry Valentino, Gianluigi, Saverio e Leonardo e le "pecorelle smarrite" Carol e Anna Lucia che sono tornate al "gregge".

Un ringraziamento alla amministrazione comunale, alle forze dell'ordine e al Parroco Don Antonio Laurita per il loro supporto e la loro fiducia.

Il saluto più importante è però quello a Nostro Signore che ci ha fatto trascorrere questa stupenda giornata.

Ci vediamo a Settembre!

Davide Lauria



In ricordo di Donato

Agosto 2014

Caro Donato,

ho tra le mani " Il soffiar del vento" che presentammo al Portale nel 1998.

Mi soffermo a leggere le tue poesie e mi colpiscono alcuni versi più degli altri: "I giunchi tremano al soffiar del vento", "Un sorriso è stata la mia vita", "A me rimane il sordo dolore della tua scomparsa". Quel soffio delicato si è trasformato in un vento impetuoso che ha travolto la tua esistenza. Esistenza che scorreva limpida, sempre pronta al sorriso, alla battuta spiritosa che aveva il potere di alleggerire ogni difficoltà, di disarmarla per renderla superabile. Anche a tutti noi rimane il freddo dolore della tua scomparsa come per la perdita del tuo amico. Vorremmo non soffrire così, pensare che la cruda realtà sia solo un brutto sogno che si dissolverà al risveglio.

Perdonami se ancora non riesco a comunicarlo a Bruno, sarebbe un colpo molto duro per la sua condizione attuale. Per lui sei stato l'amico fedele sul quale era sicuro di poter sempre contare. Eri sincero, pieno di saggezza, mai sognatore ma sempre concreto nella realtà e con concetti chiari nella tua mente. Tante volte hai ospitato nel tuo grottino qualche gruppo alleggerendo la nostra associazione in cui credevi e che sostenevi con grande forza e impegno. L'intesa tra voi era perfetta.

Ci sei stato vicino nel momento più tragico della nostra vita; le tue parole, la tua vicinanza ci sono state davvero preziose. E quando poi è subentrata la malattia di Bruno, la sofferenza della tua anima era palpabile e ho potuto scoprire quanto il tuo dolore fosse davvero sincero e autentico. Tante volte sei venuto a trovarlo e si avvertiva la sua gioia. Era bello ricordare e condividere con te le tante esperienze vissute, i viaggi, le manifestazioni importanti che insieme alla tua cara Rosalba impreziosivate.

Il tuo attaccamento al lavoro, alla famiglia, il tuo solido legame con Pignola sono riconosciuti unanimemente. Ora ci mancherai davvero tanto.

Arrivederci lassù tra gli angeli dove siamo sicuri che il tuo sorriso contagerà positivamente anche il Paradiso.

Ninetta Perone

In ricordo di Anna

Agosto 2014

Mia cara Anna,
ricordo tutto di te: il tuo affetto, le tue premure, il tuo delicato riguardo per me, le nostre continue vicinanze. Ti ricordo infatti poco più adolescente in via Poerio a casa del tuo Rocco per ritrovarti poi sposa felice in via Risorgimento. Ogni volta che ci ritrovavamo era piacevole conversare con te.

Il nostro ultimo incontro risale al maggio scorso, quando ti offristi di accompagnarmi a casa dalla Chiesa di Pantano dove, puntualmente, ogni anno partecipavi alla Novena in onore della Madonna. Sì, avevi una grande devozione verso Maria che esternasti in modo particolare quando, facendo parte del comitato in suo onore nel 2007, ti prodigasti con impegno e capacità. Difficilmente dimenticherò il tuo stare vicinissima a Lei in piazza per vigilare che tutto andasse bene.

Sei stata una persona rappresentativa nella nostra comunità, molto presente in tutte le manifestazioni per cui rimarrai sempre nei nostri cuori. Ti rivedo davanti al cimitero a raccogliere offerte per la Congregazione, nella chiesa a prestare la tua opera, sempre pronta ad accorrere ovunque ci fosse bisogno. Una presenza quindi costante ed impegnata offrendo a tutti noi l'esempio di una donna forte, imponente nel fisico, capace di risolvere qualsiasi problema.

Ad un certo punto, la notizia della tua malattia ha lasciato tutti costernati, increduli. Non era possibile! Tu sentivi il male ma eri certa di poterlo domare, e noi con te, sapendoti forte, coraggiosa. Le preghiere di tutti ti sostenevano. Purtroppo la malattia ha infierito sempre di più facendoti comunque serbare nel cuore serenità, rassegnazione e tanta fede.

Al di là di tutto, c'era il pensiero di una tua ripresa e...non c'è pena più crudele della delusione di una bene sperato: il nostro cuore aperto alla speranza di una tua guarigione è rimasto schiacciato dalla fredda realtà. Hai scelto la domenica, il giorno del Signore, per lasciarci, per addormentarti in seno alla Vergine e volare con Lei nel cielo. Il mistero della morte contemplato nella Luce eterna della fede in cui ogni dolore a poco a poco si placa, possa aiutarci a comprendere le ragioni delle scelte che Dio opera e sostenerci nella nostra cupa tristezza.

A voi cari Rocco, Antonella, Pasquale, Maria Teresa, alla cara mamma e a tutti i congiunti, la nostra vicinanza, il nostro affetto, il nostro sostegno. Le sue parole, i suoi saggi consigli possano essere il viatico che sosterrà i vostri cuori impietriti dal dolore. Il suo legame con voi non morirà mai, sarà una presenza stabile nonostante la barriera della morte. Siatene certi. Intanto ringraziamo Dio per avercela donata anche se il suo passaggio è stato breve ma importante.

Non muore chi lascia tanta eredità di affetti.

Arrivederci in cielo cara Anna.

Ninetta Perone

In ricordo di Candido

6/6/2014

Candido caro,

pur conoscendo la gravità del male che affliggeva il tuo corpo ma che non riusciva a fiaccare il tuo spirito, non mi aspettavo che ci lasciassi per sempre. La tua dipartita mi ha costernata ed il rimpianto per la tua persona è grande non solo in me ma nel paese intero per tutto ciò che hai rappresentato, per tutto quello che hai saputo donare a noi. Pur non essendo "pignolese" ti sei saputo integrare benissimo diventando uno dei nostri con un peso di notevole importanza.

In un'epoca in cui la tecnologia non era così progredita, tu hai saputo, da autodidatta, creare la televisione a Pignola per Pignola e per le zone raggiungibili dai tuoi ripetitori. I paesi vicini, Potenza e anche fuori regione ci invidiavano per la potenza della tua emittente. Non c'era manifestazione che, in diretta o in differita, non fosse trasmessa dalla tua "Teleuno". Per noi era un punto di riferimento, un appuntamento certo, puntuale, che ci faceva rivivere ogni avvenimento. Tu hai portato nelle nostre case l'immagine venerata della cara Madonna "Maria S.S. Degli Angeli" con le processioni solenni in suo onore.

Che dire poi delle dirette che, coadiuvato dalla tua cara famiglia, ci proponevi dalla Chiesa Madre? Non c'era partecipante che non si ritrovasse tra i tanti provando orgoglio misto a riconoscenza. Il Rosario quotidiano era, poi, un appuntamento fisso per tutti. Nel campo sociale hai trasmesso incontri, dibattiti promossi da te o da altri con chiarezza e precisione; nei tuoi palinsesti non mancavano avvenimenti sportivi e manifestazioni folkloristiche.

Una TV pulita "Teleuno"!. Scevra da parole, gesti o commenti osceni, sempre rispettosa del decoro e della decenza. Perfino la pubblicità non era fine a se stessa ma si proponeva fini sociali nel rispetto per gli animali, per l'ambiente, per l'ecologia.

Che dire poi degli avvisi di ordine pubblico che scorrevano sullo schermo per tanto tempo dando a tutti l'opportunità di conoscere le iniziative proposte dai vari Enti. Ognuno si sintonizzava certo di saperne meglio e di più. Per merito tuo grandissimo le persone ammalate, quelle impossibilitate ad uscire, erano contente di poter vedere da casa ogni trasmissione e non sentirsi esclusi, ma partecipi.

Mi viene in mente una poesia del Pascoli "La quercia caduta":

"Dov'era l'ombra, or sé la quercia spande morta, né più coi turbini tenzona. ..."

Quei turbini che erano presenti anche nella tua vita. Ognuno loda, taglia e raccoglie un po' di legna mormorando: "... Or vedo: era pur grande! ...Nell'aria, un pianto... d'una capinera che cerca il nido che non troverà."

Sì, Candido... non muori, nei nostri cuori rimane il rimpianto per non averti più... una grande riconoscenza per tutto ciò che hai saputo donarci. Ci trasmetterai dall'Alto ciò che il buon Dio vorrà dirci... Intanto accetta il grazie che scaturisce dal cuore di tutti noi pignolesi che ti consideriamo uno dei figli più degni. Spero ed auspico che chi detiene il potere possa dedicarti qualcosa che onori per sempre la tua memoria.

Addio... Candido.

Ninetta Perone

Cresime e Comunioni – Riflessioni - Giugno 2014 -

In questi due anni di cammino verso la confermazione ho potuto comprendere molte cose che prima non sapevo sulla vita cristiana e su ciò che poteva essere giusto da fare nella nostra vita seguendo l'esempio di Cristo.

Le catechiste ci hanno sempre seguito con impegno e soprattutto pazienza.

La cresima è un traguardo molto impegnativo da affrontare che conferma la nostra fede tramite i sette doni dello Spirito Santo.

Finalmente ho capito i veri valori della vita cristiana: mettere sopra ogni cosa il nostro Signore che ci è sempre vicino in ogni momento che affrontiamo; Egli è l'unico e solo che ci comprende veramente e ci sostiene!

Lo Spirito Santo si è manifestato con i suoi doni nuovamente, dopo il battesimo; ed Egli mi guiderà ad adoperarmi per il bene degli altri come faceva Gesù.

Insieme ai miei compagni abbiamo una grande responsabilità; con l'aiuto della comunità però, riusciremo a costruire un mondo guidato dalle opere buone come voleva Gesù; aiuteremo chi si trova in situazioni più gravi della nostra e contribuiremo alla vita della comunità attraverso piccoli e semplici gesti, cominciando con l'andare a Messa costantemente.

Marta

Per la prima volta nella mia vita, con questo cammino cristiano ho capito di fare una cosa solo ed esclusivamente per me; confermare la mia fede cristiana che mi accompagnerà per tutta la mia esistenza. Prima di tutto ringrazio i miei genitori, perché se oggi sono qui, ancora una volta davanti a Dio, è per merito loro, che sin da neonata hanno voluto affidarmi a COLUI CHE TUTTO PUO'!

Oggi chi mi accompagnerà lungo la navata della Chiesa sarà solo LUI, il mio TUTTO. Saremo una cosa sola e mi rendo sempre più conto che EGLI è un AMICO UNICO E SPETTACOLARE; sarà il mio AMORE FEDELE E DISINTERESSATO, sarà i miei Alfa e Omega, sarà la mia guida, il mio porto sicuro dove poter approdare la mia anima; sarà il faro che illuminerà i miei momenti di smarrimento, sarà il caldo, sicuro e affettuoso abbraccio di un amico Vero e Unico. Saremo una cosa sola, come lo è stato con Maria, sua madre, in quell'abbraccio straziante ai piedi di quella fredda e triste croce; ma al contempo saremo una cosa sola in quella luce accecante, candida, solare con la quale è risorto ed è asceso al cielo. Mi vengono in mente le parole che il Santo Giovanni Paolo II disse ai suoi ragazzi in una giornata della Gioventù: "Voi siete le sentinelle del nuovo millennio". Voglio essere una di quelle sentinelle, e se sarà necessario, andrò anche controcorrente per difendere il mio AMORE ... GESU' CRISTO!

Antonella Pietrafesa



Dopo un lungo percorso siamo finalmente arrivati al giorno della prima comunione: ridendo, scherzando, litigando e a volte anche facendo arrabbiare le nostre catechiste. Stiamo per entrare in chiesa; già suona l'organo e i fotografi ci sono addosso. Ecco, ci siamo, finalmente siamo pronti per ricevere il Corpo ed il Sangue di Cristo che, come abbiamo imparato, si è offerto per noi in sacrificio. Emozionati più che mai, riceviamo per la prima volta l'Eucaristia, ci sentiamo più liberi e sereni.

L'1 giugno 2014 abbiamo celebrato la prima comunione. E' stato un giorno eccitante. Tutti erano emozionati. Le catechiste ci dicevano di stare tranquilli ma inutilmente....

Maria Carmen

L'1 giugno noi ragazzini delle quinte classi abbiamo ricevuto il sacramento della prima comunione nella parrocchia Santa Maria Maggiore di Pignola.

La preparazione a questo evento l'abbiamo vissuta presso il Centro Caritas sotto la guida amorosa e paziente delle nostre catechiste, che ci hanno guidato con diligenza e affetto e che sono diventate per noi delle seconde madri.

Noi bambini eravamo molto eccitati ed emozionati per questo giorno speciale ed unico.

Quella mattina appena arrivati, dopo saluti e baci i fotografi hanno immortalato questi momenti indimenticabili; terminato il "servizio fotografico" è iniziata la celebrazione.

In primo luogo ci siamo recati nella sacrestia, dove abbiamo ricevuto i gigli da portare in Chiesa ed il libretto per seguire la Santa Messa e siamo entrati in Chiesa in processione.

Dopo i riti di ingresso, la liturgia della Parola e l'omelia abbiamo partecipato alla processione offertoriale, nella quale ognuno di noi portava all'altare dei doni e tutto il nostro cuore. Ed ecco i riti di Comunione, parte principale della celebrazione, quando finalmente abbiamo ricevuto per la prima volta IL CORPO ED IL SANGUE DI CRISTO; e' seguito un momento di preghiera personale.

Al termine della Celebrazione ognuno di noi ha ricevuto il suo Attestato e abbiamo fatto la foto con il Sacerdote.

Nessuno di noi pensava di vivere così intensamente questo momento...

Patrizia, Luisa, Sabrina, MariaTeresa, Giusy

... appena arrivati in Chiesa ero preoccupato, perché pensavo che avrei dimenticato qualcosa; ma alla fine mi sono ricordato tutto.

Nel momento in cui ho letto mi sono commosso e per non piangere mi sono concentrato sul testo e ce l'ho fatta.

Quando il sacerdote ci ha fatto delle domande mi sono sentito rinfrancato perché Don Antonio è stato veramente simpatico; invece dopo aver preso l'Eucarestia mi sono sentito rilassato, allegro, soddisfatto e poi ho detto tra me e me: Sì' è CRISTO!

Carmelo

Durante il lungo e difficile percorso della Comunione ci hanno affiancato le nostre amate catechiste Maria Vittoria e Adriana.

Maria Vittoria sempre gentile e premurosa, anche se alcune volte si è un po' dispiaciuta per alcuni nostri comportamenti...

Adriana paziente e riservata ci ha insegnato tante cose e ci è stata di grande esempio.

Poi la nostra maestra di religione, Anna Candela, ci ha voluto sempre bene e ci ha aiutato affinché vivessimo questo Evento serenamente. E' stata la nostra mentore, il nostro amministratore e anche un po' "dittatore" e le vogliamo tanto bene.

In questi 5 anni ci è stato insegnato come comportarci con Dio nella vita quotidiana e ci sono state indicate le cose importanti per vivere una comunione da non dimenticare. Quel giorno è stato bellissimo: la chiesa era addobbata con fiori, il pane, la farina, le spighe di grano, l'uva

Un enorme grazie a tutte le catechiste. E' stato molto bello ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo per la prima volta.. Grazie...



“QUELLI CHE TROVERETE, CHIAMATELI”

Azione Cattolica Italiana

Pignola 29/05/2014

Cari fratelli e sorelle,

anche quest'anno abbiamo dato inizio agli incontri con il gruppo adulti, nel corso dei quali abbiamo meditato su un passo del vangelo, che la responsabile del settore adulti ci proponeva di volta in volta secondo il periodo in cui cadeva; seguiva una catechesi tenuta da don Antonio che meglio ci ha fatto comprendere la Scrittura.

Nel mese di maggio abbiamo dedicato gli ultimi incontri alla Madonna, nostra mamma e protettrice. Non sono mancati i momenti di confronto che hanno fatto crescere poco per volta il gruppo.

L'appartenenza all'Azione Cattolica costituisce una scelta di quanti vi aderiscono per maturare la propria vocazione alla santità; sono le parole del nostro statuto che ci indicano il percorso da svolgere.

Innanzitutto vorrei iniziare con un grazie a tutti voi che avete partecipato a questi incontri: il continuo sforzo di volersi incontrare costituisce l'esempio visibile di quella casa costruita sulla roccia e non sulla sabbia, proprio come vuole Gesù.

Abbiamo iniziato a mettere le basi di un cammino importante, che spero diventerà più proficuo e lungo nei prossimi due anni.

Un grazie anche a Don Antonio che ha permesso questi incontri, e ad Anna Citarelli che pazientemente li ha edificati.

Mi scuso se ci sono state delle difficoltà, ma all'inizio di un progetto penso che siano normali; cercherò di farne tesoro in modo da migliorare per il futuro.

Dandoci appuntamento per il prossimo anno pastorale vorrei ricordare i tre verbi che il 3 maggio papa Francesco ci ha lasciato:

- Rimanere con Gesù e godere della sua compagnia
- Andare per far correre la Parola di Dio
- Essere persone che cantano la vita e la fede

Accanto a questi tre verbi richiamo le tre consegnate che ci ha lasciato Giovanni Paolo II:

- La contemplazione, per camminare sulla strada della santità
- La comunione, per promuovere la spiritualità dell'unità
- La missione, per essere fermento evangelico in ogni luogo

Che queste indicazioni guidino con fermezza i passi della nostra vita.

fraternamente, il Presidente parrocchiale

Mara Azzarino

Comitato festa

Maggio 2014

Albano Maria Teresa
Biancone Giovanni
Corleto Elena
Dapoto Selena
Datena Gianluigi
De Carlo Carmen
De Stefano Valentino
Lanotte Giuseppe
Lauria Domenico
Lepore Leonardo
Logiodice Danilo
Mancino Maria Antonietta
Mancino Erica
Marino Antonio
Miele Davide
Montagna Michele
Moscarelli Mario
Olita Alessandra
Pacilio Marilena
Palermo Luciana

Comitato festa Maria SS.degli Angeli 2013/14



Pietrafesa Gerardo
Pisani Carmen
Postiglione Paola
Roma Danilo
Sabatella Nicola
Sabatella Rocco
Sabatella Rossella
Santarsiero Paolo
Santarsiero Pasquale
Signorelli Abramo
Signorelli Giuseppe
Smaldone Filomena
Spagnuolo Filomena
Torino Marianna
Valentino Saverio
Vignola Saverio(1991)
Vignola Saverio(1993)
Vignola Nicola
Vista Federica(1989)
Vista Federica(1990)



E' trascorso un anno da quando un gruppo di giovani ha deciso di intraprendere l'avventura di costituire il Comitato Festa Maria SS. degli Angeli 2013/2014 : quaranta ragazzi armati di spirito di iniziativa si sono uniti, pronti a prendersi le proprie responsabilità per garantire alla comunità l'organizzazione della tanto attesa festa.

Ricordo ancora il primo giorno in cui con il quadro abbiamo fatto il giro del paese e, bussando ad ogni porta, ci siamo sentiti dire "ah che bello, è uscito il comitato!" e poi ripetere la classica frase "*e tu a chi si figl?*". L'abitudine di sentir suonare ogni domenica mattina il campanello era andata quasi perduta; andando avanti, di domenica in domenica erano, con nostra sorpresa, sempre più numerose le persone disposte ad aspettarci sull'uscio pronte per fare l'offerta al quadro della Madonna.

Grazie a queste uscite domenicali e alle diverse riunioni, nel corso dell'anno ho avuto modo di stringere amicizie inaspettate; ho conosciuto persone fantastiche con le quali ho condiviso momenti di confronto e di pura allegria. E' nato così un vero e proprio gruppo di amici che, nonostante gli inevitabili scontri, è basato sul rispetto e sull'armonia. E' stato difficile mettere insieme le diverse opinioni, ma intanto una decisione doveva esser presa: la festa della Madonna era alle porte! Durante la settimana che precede la festa, le domande che ci assillavano erano "come andrà? piacerà a tutti?". Ansia, preoccupazioni e stanchezza iniziavano a farsi sentire, ma non vedevamo l'ora che la festa cominciasse!

Vivere il momento della *Uglia* come membro del comitato è stato emozionante, come anche aspettare e vedere la Madonna salire da Pantano. Il momento più bello? Beh, sicuramente vedere la statua della Madonna salire sull'altare; quell'istante ha suscitato in me un qualcosa di indescrivibile. E' stata una settimana intensa e piena di soddisfazioni; le critiche non sono mancate, ma noi siamo usciti da questa esperienza a testa alta e orgogliosi del nostro operato.

Filomena Spagnuolo

Settimana Santa

Anche quest'anno l'Azione Cattolica di Pignola, con la collaborazione del Sipario, è stata impegnata nella preparazione dei momenti più importanti della Settimana Santa.

La Domenica delle Palme una processione dalla Chiesa di Sant'Antonio alla Chiesa Madre ha fatto rivivere alla comunità l'entrata a Gerusalemme di Gesù, circondato da foglie di palma. Dopo la benedizione dei rami d'ulivo in Chiesa Madre, è stato messo in scena il discorso della Montagna che Gesù ha pronunciato alle folle.



Un altro momento di meditazione si è avuto con la messa "in Coena Domini" del Giovedì Santo, che ha visto i dodici apostoli raffigurati dai ragazzi del corso di preparazione al sacramento della Cresima.

Come ogni anno, i fedeli hanno portato in chiesa i sepolcri che impreziosivano l'altare con il Santissimo Sacramento; l'adorazione si è tenuta dalle 20 alle 24, e un'ora è stata dedicata al piccolo Francesco.

Il Venerdì Santo, dopo la liturgia della Parola che ha ripercorso i momenti della Passione di Cristo, nonostante le avverse condizioni atmosferiche ha preso vita la rappresentazione della Via Crucis per le vie del centro storico, con la partecipazione dei gruppi di adulti e giovani di Azione Cattolica e non solo.

La notte di Pasqua, dopo il canto del Gloria e la lettura del Vangelo, è stata rappresentata la resurrezione di Cristo con Maria Maddalena e le altre donne.

Per la preparazione di questa settimana all'insegna della preghiera e della riflessione sono occorsi due mesi di preparazione che non avrebbero generato frutti se non fossero stati vissuti con spirito di servizio, collaborazione e soprattutto fede.

Ringraziamo il Sipario e in modo particolare Vincenzo Signorelli per la sua disponibilità e creatività, La Varroccia, La Fidapa, L'Officina della Creatività, la Pubblica Amministrazione, La Schola Cantorum, Teodora e Paolo che nonostante le difficoltà familiari di questi giorni sono stati sempre disponibili, il parroco don Antonio Laurita e il caro don Rocco Piro, e tutti coloro che hanno contribuito.



Fraternamente, il presidente parrocchiale

Mara Azzarino



MIRACOLO DEL GIOVEDI' SANTO

Aprile 2014

"Fate questo in memoria di me"

"Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine": queste sono le parole, tratte dal Vangelo di Giovanni (13, 1), su cui la liturgia del Giovedì Santo ci invita a riflettere, una liturgia completamente incentrata sulla dimensione del dono.

Cristo, preannunciando il suo calvario, si offre come agnello e invita i suoi discepoli "fate questo in memoria di me": è estremamente significativo il fatto che Giovanni non riferisca i gesti rituali del pane e del vino come invece fanno gli altri evangelisti ma richiama l'attenzione sul gesto di Gesù che lava i piedi ai suoi discepoli e li invita a fare come lui, in ogni tempo e in ogni comunità!

Ogni gesto d'amore, di servizio diventa così "sacramento" dell'unica realtà che vede l'amore del Padre in Cristo e l'amore in Cristo dei credenti. L'intera liturgia del Giovedì Santo si incentra, quindi, sull'istituzione dell'Eucarestia e del sacerdozio ministeriale: memoria è in realtà memoriale, Cristo è sempre presente, vivo ed operante in mezzo a noi!

Insieme ai fedeli di tutto il mondo, anche la comunità della Parrocchia di Pignola, con la celebrazione della Santa Messa e l'Adorazione Eucaristica, si è unita all'unica mensa per celebrare la Pasqua di Cristo e si è unita alla preghiera, al dolore di un papà e di una mamma per il loro piccolo bambino...il piccolo Francesco.

Una Veglia di preghiera, la sera del Giovedì Santo, fortemente voluta dai genitori, ha affidato la profonda sofferenza della famiglia e la salute del piccolo Francesco alla misericordia di Dio: giorni difficili di prova e di lotta che hanno unito il dolore di queste persone alla passione di Cristo, e che sono stati affidati da Don Antonio Laurita all'intercessione della Madonna della Fiducia, "Tu sei madre e noi siamo tuoi figli, tu conosci tutto ciò di cui abbiamo bisogno: il piccolo Francesco è ammalato, ti preghiamo prendilo sul tuo grembo e sii una madre per lui, nel nome di Gesù dagli una buona salute".

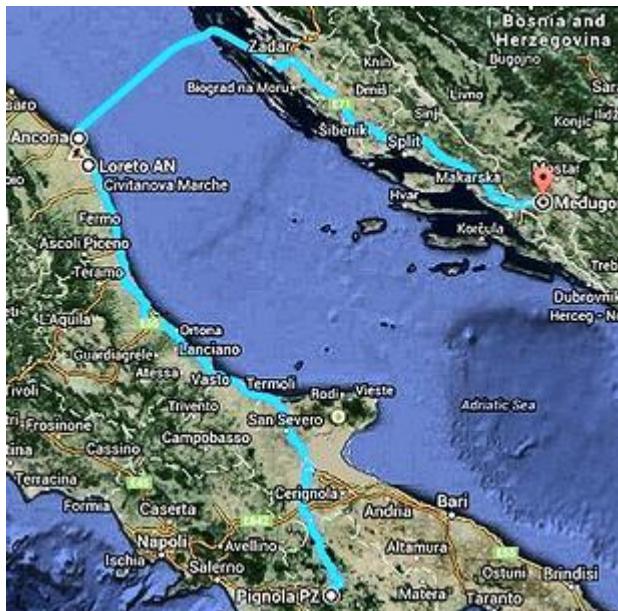
Ancora una volta Cristo ci mostra il suo amore, mostra la sua presenza viva ed operante anche in una piccola Chiesa locale e ci fa comprendere grazie alla sofferenza il senso della vita, dono inestimabile che non è nelle nostre mani!

Il Venerdì Santo il piccolo Francesco torna a sorridere e ad abbracciare i suoi genitori: sicuramente la fede, la speranza e la carità ci permettono di dire "Mio Signore e mio Dio" e ci insegnano anche ad apprezzare ogni giorno il grande miracolo dell'amore e della vita.

Gaetana Lanotte

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE

21-26 Aprile 2014



con i fratelli, nell'affrontare le sofferenze e il dolore, per dirigersi verso la meta della pace interiore e di quella definitiva nell'incontro con Dio.

Lo spirito e la gioia del Cristo Risorto hanno caratterizzato il pellegrinaggio di un gruppo di parrocchiani a Medjugorje nella settimana Ottava di Pasqua.

Una settimana ricca di spiritualità, preghiera, amicizia, allegria e fraternità che hanno rinvigorito la fede con sentimenti ed emozioni scaturiti dalla semplicità e genuinità dei luoghi visitati, le persone incontrate, il clima di pace e di serenità che si respira in questa terra dove si percepisce la presenza di Maria, Regina della Pace, e si è toccati dalla Grazia di Dio.

Prima tappa a Loreto, per trascorrere la Pasquetta nella convivialità del pranzo e la celebrazione della Santa Messa; poi partenza per Ancona ed imbarco per raggiungere Medjugorje.

Ma perché un pellegrinaggio, e proprio a Medjugorje?

Cosa spinge tanta gente da ogni parte del mondo a recarvisi?

L'uomo di fede attraverso il pellegrinaggio esprime la condizione umana dell'itineranza della sua esistenza: insoddisfazione, estraniamento, nostalgia, dolore, desiderio, speranza; il pellegrinaggio è un viaggio caratterizzato dall'andare e dalla meta. L'andare: desiderio di un'esperienza di fede con Dio più intenso nella preghiera profonda; la meta: esigenza e desiderio di scoprire tracce visibili della rivelazione divina dell'incarnazione, passione, morte e Resurrezione del Suo Figlio nel disegno di salvezza per l'umanità di cui Maria è strumento, che continua nella storia attraverso la Chiesa.

E' chiaro che nel pellegrino c'è la consapevolezza che si tratta di tracce che rimandano a ciò che si può cogliere e vedere con gli occhi del cuore e della fede che trasformano la vita del credente. Il pellegrinaggio diventa perciò il simbolo e l'esercizio della fede da vivere e concretizzare nell'andare della vita quotidiana, nella famiglia, nel lavoro, nell'incontro

Medjugorje è meta di conversione e di preghiera che riflette, anche se in modo diverso, le varie apparizioni mariane, anche di Lourdes e Fatima, dove Maria chiama tutti i suoi figli ad una conversione e ad un rinnovamento spirituale attraverso la fede, la preghiera e la riscoperta di tutti quei valori che il mondo secolarizzato e contemporaneo ha perduto, richiamando all'ascolto della Parola di Dio, all'Eucarestia, alla condivisione, alla comunione fraterna ed alla pace proprio come la Chiesa delle origini.



I pellegrini a Medjugorje avvertono, colgono e vivono tutto questo proprio nella semplicità e profondità delle celebrazioni. Il rosario e la celebrazione dell'Eucarestia quotidiana; il percorso tortuoso e sassoso della collina delle apparizioni, il Podbrdo, dove in cima è possibile ammirare la bellissima statua della Regina della Pace; la scalata del monte della croce "Krizevac", meditando e pregando lungo le stazioni della Via Crucis con le riflessioni dei messaggi che Maria ha affidato a noi, suoi figli, per giungere alla vetta dove una croce di cemento altissima ricorda e richiama alla Redenzione; l'incontro e le testimonianze dei veggenti; la visita al santuario della Divina Misericordia di Surmanci; la

passeggiata tra le meraviglie della natura sino alle cascate.

Tutto ciò ha coinvolto i partecipanti al pellegrinaggio, che hanno vissuto questi momenti con grande spirito di devozione immergendosi nella preghiera e lasciandosi trasportare dai canti: si sono affidati a Maria e a lei hanno affidato anche tutta la nostra comunità di Pignola. Hanno assaporato la pace del cuore e la serenità tanto da provare al momento del ritorno un senso di commozione e nostalgia.

Per tutto questo ringraziamo la guida spirituale, Don Antonio Laurita, e l'organizzatore del viaggio Pino Valentino augurandoci di poter ritornare ancora a Medjugorje.

Rosa Mautone

GIORNATA ALIMENTARE

Marzo 2014

Sabato 29 marzo anche Pignola, come tante altre città, ha partecipato con "sovabbondante solidarietà" alla giornata alimentare.

Noi membri di Azione Cattolica, aderendo all'iniziativa della CHARITAS DIOCESANA, siamo stati ospitati dal supermercato PIKUP, ubicato nel centro del paese.

I veri protagonisti di questa favolosa giornata sono stati coloro che, con le mani piene ed il sorriso sul volto, hanno donato ciò che desideravano e ciò che potevano, nonostante la crisi... I pignolesi hanno dimostrato grande generosità soprattutto quelli che devono tirare la cinghia per arrivare a fine mese ma che, proprio per questo, prendono a cuore il bisogno di chi sta peggio e con grande sacrificio hanno donato in modo semplice e discreto.



Un altro elemento non poco trascurabile emerso, è il desiderio di tanti di capire come verrà distribuito il cibo raccolto, considerando le numerose denunce affiorate negli ultimi giorni tramite i mass-media.

Tutti, nessuno escluso, hanno contribuito a fare la spesa per le famiglie indigenti del nostro paese, regalando almeno per un giorno un pasto condito con tanti sorrisi e con tanto affetto. In una sola giornata abbiamo raccolto circa 128 Kg di pasta e riso, 42 Kg di zucchero, più di 50 Lt di latte ed inoltre olio, alimenti per l'infanzia, biscotti, salsa, ecc. I numeri molte volte non contano, ma in questo caso sono importanti per valutare quanto grande sia il cuore di una piccola comunità!

Un ringraziamento particolare va alla direttrice del supermercato e a tutto il personale per la disponibilità e la pazienza, ma soprattutto un grazie di cuore a quanti hanno mostrato, con la loro partecipazione, sensibilità verso i nostri fratelli che si trovano nel bisogno.

Lucia Logrippo.

Madonna della Fiducia

Da: LA NUOVA DEL SUD **3 Marzo 2014 - PIGNOLA**

L'evento cristiano tanto atteso dedicato alla Madonna della Fiducia si e' celebrato sabato scorso in maniera gioiosamente sobria e partecipativa a Pignola.

Il gruppo responsabile di questa singolare iniziativa, nata per volere del Parroco Don Antonio Laurita, e' caratterizzato dalla partecipazione attiva di intere famiglie e non singoli, con l'obiettivo di entrare sera per sera in tutte le case degli abitanti del paese per la recita del Santo Rosario e quindi condividere un momento giovale di scambio e di confronto (questa Peregrinatio Mariae e' iniziata nel 2012 e dovrebbe terminare nel 2015 a causa delle richieste pervenute in parrocchia).

Sembra ormai il piccolo seme di un movimento cristiano in una realta' diocesana circoscritta destinato a germogliare e dopo la sussistenza ormai di qualche anno, il Gruppo Famiglie della Madonna della Fiducia ha voluto contarsi e confrontarsi ancora per vivere la gradita ufficializzazione dell'Arcivescovo Metropolita mons. Agostino Superbi.

Egli ha tenuto una catechesi incentrata proprio sui rapporti all'interno della famiglia cristiana di oggi rispecchiando pienamente il discorso di Papa Francesco del 14 febbraio scorso in Piazza San Pietro a Roma rivolto ai fidanzati che si preparano al matrimonio. Ha ribadito l'importante evento dell'Assemblea Straordinaria del Sinodo dei Vescovi che si svolgera' il prossimo ottobre in Vaticano sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione" in un ambito di urgenze pastorali che devono essere affrontate e che riguardano prettamente la famiglia.



Prima dell'incontro si e' tenuta la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di Sant'Antonio presieduta da Don Antonio e poi il convegno in quella di San Rocco.

A chiusura dell'evento, grande festa al centro Caritas di Pignola; il tutto pare che abbia lasciato una profonda impronta di benessere interiore che necessariamente serve ad alimentare quella forza necessaria a superare tutto in famiglia in primis e subito dopo nella comunita', specie di questi tempi in cui tutti gli ambienti, compresi quelli lavorativi, sono messi a dura prova.

Per richiedere ufficialmente la visita della Statua della Madonna della Fiducia (circoscritto alla parrocchia) con la recita del Santo Rosario e la benedizione della casa da parte del Parroco Don Antonio Laurita e' necessario contattare una delle due responsabili del coordinamento e cioe' Agnese Covino o Rosa Mautone. (E.V.)



La *Peregrinatio Mariae*

Marzo 2014



L'undici ottobre duemila dodici il Santo Padre Benedetto XVI inaugurava l'Anno della Fede, esortando i fedeli a riscoprire i valori della fede professata, vissuta e celebrata. Con identico spirito il nostro parroco, Don Antonio Laurita, ha dato vita alla "Peregrinatio Mariae", affidando alla Madonna della Fiducia l'esortazione del Santo Padre affinché ognuno potesse guardare a Maria come modello di vero credente per una rigenerazione profonda.

La "Peregrinatio", iniziata il 17 novembre 2012, è un evento di valore missionario sul territorio: la piccola effige della Madonna della Fiducia, tesoro di dolcezza, sta visitando la nostra parrocchia accompagnata di casa in casa ogni sera nel cuore di una famiglia, focolare di Dio.

Sono già trenta le famiglie che hanno accolto con grande entusiasmo l'invito del nostro parroco partecipando a questa splendida missione che ci porta ad essere pellegrini con Maria, per Maria. La visita dell'effige della "Madonna della Fiducia" va molto al di là della contemplazione della splendida icona, suggestiva ed emozionante, e si dimostra come la sperimentazione in prima persona della comunione con questa Donna, nostra Madre e compagna ideale del nostro cammino. Al cospetto della statua della Vergine ogni sera si prega con la famiglia ospitante; si prega in famiglia,

per la famiglia. La preghiera, l'ascolto della Parola, la recita del Santo Rosario o le preghiere spontanee conducono ad una riconciliazione con se stessi, con il proprio essere individuale e con gli altri; una comunione che si conclude sovente in un clima conviviale. In ogni casa il parroco impedisce la benedizione alla famiglia e tutti insieme, attraverso una particolare preghiera, ci si affida con fiducia a Maria con fede nel suo sguardo materno. Nessuno è escluso dall'incontro con Maria; la Madonna si fa pellegrina e bussa alla porta del nostro cuore soprattutto se è sofferente e bisognoso. Abbandonandosi fidenti a Lei, alla dolcezza del suo sguardo, Ella saprà soffiare note di sollievo e un profumo di fresco che scioglierà i nodi dell'animo.

Spesso lasciamo che troppi pesi dimorino nei nostri cuori, pesi che ci intralciano il cammino e ci allontanano dal nostro essere testimoni della Parola di Dio. Spesso lasciamo che la fretta, la pigrizia o l'orgoglio ci governino ed allora la "Peregrinatio" diviene occasione di riflessione e di rinnovo di fede: la Madonna si mette in viaggio perché tutti possano conoscere l'intensità dell'amore di Dio.

Tante famiglie hanno già vissuto questa esperienza spirituale, altre si preparano a farla con gioia e anche con trepidazione. E' proprio questa l'immagine che traspare dalle espressioni di chi riceve la statua della Madonna della Fiducia, una trepidazione ma anche una gioiosa commozione, e se son lacrime son contagiose lacrime di gioia. Ci si sente più leggeri al cospetto di Maria, Nostra Madre Santissima. E al momento di ripartire verso una nuova famiglia non ci può cogliere la tristezza, poiché la Madre nostra è consolazione ed una nuova casa apre la sua porta in una comunione di fede. Si animano i condomini, i vicoli e le poco frequentate cunctane (i caratteristici vicoletti col solo sbocco verso la via principale); tutto è gioia di bambini ed anziani, di giovani coppie e di nonni rimasti soli. In ogni casa è una festa che si rinnova e di questo bisogna dare testimonianza: sia Maria la stella nel nostro cammino di fede e per sua intercessione il Signore faccia rifiorire nella vita di tutta la comunità la gioia della santità.

Agnese Covino

36

9 marzo 2013 - festa della Madonna della Fiducia



Coppie che accompagneranno la Madonna della Fiducia – 2014

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------|
| 1. Ferretti Saverio-Agnese | 2. Perito Rocco- Mautone Rosa |
| 3. Di Nuzzo Tonio- Mara | 4. Sgovio T. -Francesca |
| 5. Petrone Nicola- Angela | 6. Paciello Giuseppe- Giusy |
| 7. De Luca Antonio-Stefania | 8. Sagaria Antonio- Teresa |
| 9. Primavera O.-Rosanna | 10. Mautone Nicola- Daniela |
| 11. Vista Vincenzo-Saverina | 12. Corleto Nicola-Anna |
| 13. Rosa Michele-Doriana | 14. Sabatella Giacinto-Pina |
| 15. Russo Vincenzo -Carmen | 16. D.Calace Giuseppe-Anna |
| 17. Cecere Felice- Francesca | 18. Perone Francesco-Elisa |
| 19. Valentino Pino-M.Vittoria | 20. Venice Rocco- Anna |
| 21. Perrone Rodolfo- Anna Maria | 22. Palmieri Enzo-Angela |
| 23. Finizio Gennaro- Lina | 24. Visone Massimiliano -Lucia |
| 25. Dapoto Giovanni - Giuseppina | |



Gita a Catania

Febbraio 2014

Con il viaggio a Catania l'AC parrocchiale ha dato inizio al tour "Viaggia che ti diverti", che ha come scopo principale quello di unire la comunità pignolese.

Il 4 febbraio 2014 un gruppo di 80 persone, guidato da don Antonio, è partito da Pignola diretto a Catania per assistere ai festeggiamenti in onore di S. Agata, patrona della città.

Una sosta a Messina ha permesso ai partecipanti di assistere allo spettacolo dell'orologio astronomico integrato nel campanile del Duomo, al cui interno è situato l'altare dedicato alla Madonna della Lettera (patrona della città').



Giunto a Catania, il gruppo è stato accolto da alcuni membri dell'AC locale, con i quali i partecipanti hanno percorso le principali vie cittadine assistendo ai momenti salienti della manifestazione, nel corso della quale sono stati ammirati gli imponenti ceri (candelore) e la "vara" (il fercolo o carro della Santa), trainata da numerosi fedeli che indossavano il costume tipico di questa festa patronale: guanti bianchi, camice bianco detto "sacco" ed una papalina nera o "scazzetta". Il gruppo ha anche visitato i luoghi ove secondo la tradizione la Santa fu imprigionata e poi martirizzata.



Nonostante le differenze di età all'interno del gruppo, l'unione, l'allegria, la complicità, hanno superato le aspettative degli organizzatori. Quest'articolo vuol essere anche un invito da parte dell'AC parrocchiale e di don Antonio a partecipare alle prossime tappe del tour 2014.

Pignola 7/02/2014
fraternamente, il Presidente parrocchiale

Mara Azzarino

Vita parrocchiale



Battesimo

- 05/01/2014 - Beatrice Carlucci di Pietro
26/01/2014 - Luigi Paciello di Lucia e Carmine
09/02/2014 - Alessia Telesca di Antonio
16/02/2014 - Claudia Telesca di Marina e Rocco
16/02/2014 - Valentina Perrone di Annamaria e Rocco Rodolfo
22/02/2014 - Donato Telesca di Antonio
16/03/2014 - Gerardo Russo di Rocco
30/03/2014 - Eleonora Di Lascio di Domenico
06/04/2014 - Antonio Miglionico di Tania e Saverio
20/04/2014 - Joele Faraldo di Agnese e Antonio
20/04/2014 - Giulia Fiore di Rocchina e Michele
20/04/2014 - Saverio Calvello di Enza e Francesco
20/04/2014 - Emanuele Lucio Darimini di Raffaella e Rocco
20/04/2014 - Arianna Lucia Darimini di Raffaella e Rocco
20/04/2014 - Nausica Sorrentino di Donatella e Riccardo
24/04/2014 - Paolo Di Bello di Catia e Vittorio
25/04/2014 - Antonio Maria Ciriello di Rocco
25/04/2014 - Livia Michela Lettini di Maria Elisabetta e Angelo
26/04/2014 - Davide Feo di Cristina e Luciano
27/04/2014 - Ylenia Laurino di Michele
01/05/2014 - Luigi Pio Roma di Rossella e Raffaele
18/05/2014 - Raffaella Damgaard di Peter
25/05/2014 - Chiara Albano di Antonio
31/05/2014 - Miriam Greco di Giuseppina e Michele
01/06/2014 - Carlo Buono Garcia di Antonio
07/06/2014 - Alessandro De Marco di Tiziana e Vincenzo
15/06/2014 - Vincenzo Mancino di Maria e Vito
22/06/2014 - Gloria Santarsiero di Carmine
29/06/2014 - Andrea Gerardi di Michela e Nicola
12/07/2014 - Greta Audrey Antonangeli di Antonietta e Alfredo

13/07/2014 - *Anna Mary Labella di Cinzia e Antonio*
13/07/2014 - *Benedetta Vista di Daniela e Vincenzo*
27/07/2014 - *Marta Ruggiero di Rosa Maria e Antonello*
02/08/2014 - *Anastasia Anna Lapenna*
02/08/2014 - *Alessia La Bella*
03/08/2014 - *Michele Giordano*
10/08/2014 - *Mattia Muro di Tania e Vincenzo*
10/08/2014 - *Antonia Palma di Luciana e Giacinto*
12/08/2014 - *Alessia Torchia di Giuseppina e Gaetano*
17/08/2014 - *Donato Brienza*
31/08/2014 - *Teresa e Antonio Petrullo di Catia e Pasquale*
07/09/2014 - *Benedetta Giordano*
14/09/2014 - *Carol Del Giudice di Stefania e Luigi*
14/09/2014 - *Azzurra Maria Stigliani*
14/09/2014 - *Aurora Rita Esposito*
14/09/2014 - *Mattia Viccaro*
20/09/2014 - *Eliana Pinto*
28/09/2014 - *Rebecca Maria Russo*
12/10/2014 - *Elisa Bianconi*
19/10/2014 - *Francescantonio Ignazio Datena di Mariangela e Nicola*
19/10/2014 - *Rocco Cillo di Maria e Domenico*
19/10/2014 - *Mattia Aliandro*
08/12/2014 - *Luigi Lonato di Maria Teresa e Saverio*
08/12/2014 - *Aril Calvello*
28/12/2014 - *Emma Ungaro*
28/12/2014 - *Paolo Michele De Luca di Catia e Gerardo*
28/12/2014 - *Chiara Perito di Antonella Cinzia e Giovanni*



Prima Comunione

1 Giugno

Albano Valeria, Azzilonna Luca, Cavuoti Salvatore, Corleto Emanuele, De Biase Gaia, Dolce Vincenzo, Guida Luca, Imbrogno Luisa, Lanotte Maria Carmen, Lisco Valeria, Loscalzo Aurora, Marino Francesca, Mecca Lorenzo, Memoli Niccolò, Nozzi Carmelo, Nozzi Maria Teresa, Paciello Valentina, Petraglia Giovanna, Pepe Alessandro, Pepe Francesco, Roma Patrizia, Rosa Giusy, Sabia Salvatore, Scavone Saverio, Verdecanna Sabrina, De Stefano Giulio, Sangiacomo Fabiana, Falce Lucia, Pepe Rosa, Sabia Adele Cesira, Brucoli Gaia Alessandra, Smaldone Fabiola, Rosa Angela, Rosa Roberta, Santangelo Nicola Pio, Rosa Martina, Magri Chiara, Mancusi Maria, Albano Rocco, D'Oronzo Giuseppe, Onorato Antonio Decio, Adinolfi Rocco, Miele Alessandro, Lopardo Antonio, Sabia Sabrina



Cresima

26 Gennaio : Stigliani Marco, Santangelo Gaetano

26 Aprile : Lovallo Alberto, Destefano Maria Rosaria, Petraglia Paola, Lisena Sergio Maria, Lisena Anna Chiara, Alvaro Sebastiano, Damiano Elena, Rosa Mariagrazia, Santarsiero Fabiana,

Salvatore Emanuela, Dolce Paolo, Muccilli Fulvio, Faraldo Mariapia, Magro Lorenzo, Magro Andrea, Faraldo Marina, Faraldo Alessandro, Sabia Francesca, Laurino Giuseppina, Sgiovio Micaela, Distasio Sonia, Gerardi Rosaria, Cerroni Simona, Dolce Debora, Villani Domenico, Messina Stefano, Tripaldi Francesco, Muro Catia, Morrone Valerio, Lovaglio Maria Antonietta, Sabia Betsabea, Rosa Liliano Paolo, Strazzeri Jennifer, Pino Roberta, Marsico Simona, Saganeiti Carmine

23 Maggio : Albano Felice, Arcieri Maria Ornella, Bianconi Angelica, Calace Stefania, Cillis Chiara, D'Andria Antonio, Datena Romano, Figliuolo Costantino Pasquale, Lonato Anna Pina, Mancusi Vincenzo, Marchetto Angelo, Rago-Rosa Gerardo, Santangelo Anna, Santangelo Feliciano, Tolve Maria, Vignola Maria, Vista Nicola, Vista Maria Grazia

8 Giugno : Accogli Arianna, Albano Bruno Mario, Arcieri Vincenzo, Bonelli Giovanni, Cianci Antonio, Comminello Salvatore, Dolce Sabrina, Faraldo Caterina Pina, Faretta Giovanni, Geltride Michele, Guglielmini Benedetta, Marcogiusseppe Rocco, Perito Emanuela, Petrone Alessia, Petrone Lorenzo, Pietrafesa Antonella, Riviello Marta, Rossano Enrico, Russo Alessandro, Torino Anna

16 Giugno : Leone Antonio, Leone Nicola, Prestera Dalia, Laturra Giuseppe, Nolè Francesca, Onofrio Veronica, Pace Antonio



Matrimonio

<i>Giovanna Dolce e Ignazio Lo Russo</i>	<i>10 maggio</i>
<i>Rosa Fabiana Calace e Domenico Rosa</i>	<i>7 giugno</i>
<i>Nicoletta Di Lascio e Alessio Aloisio</i>	<i>21 giugno</i>
<i>Angela Quaratino e Giuseppe Pelosi</i>	<i>21 giugno</i>
<i>Teresa Muro e Giuseppe Giordano</i>	<i>12 luglio</i>
<i>Gaetana Buonansegna e Paolo Santarsiero</i>	<i>12 luglio</i>
<i>Serafina Faraldo e Giuseppe Sabia</i>	<i>23 luglio</i>
<i>Anna Santangelo e Rocco Spagnoletta</i>	<i>23 luglio</i>
<i>Donatella Pace e Sergio La Rocca</i>	<i>26 luglio</i>
<i>Valeria Trivigno e Alessandro Del Meglio</i>	<i>2 agosto</i>
<i>Anna Pina Lonato e Antonio D'Andria</i>	<i>7 agosto</i>
<i>Rossana Albano e Donato Corleto</i>	<i>9 agosto</i>
<i>Giuseppina Calvello e Nicola Grandinetti</i>	<i>28 agosto</i>
<i>Lorella Giannattasio e Roberto Pavese</i>	<i>30 agosto</i>
<i>Rosa Anna Piro e Lorenzo Rocco</i>	<i>10 settembre</i>
<i>Rosa Marino e Luciano Acierno</i>	<i>13 settembre</i>
<i>Maria Elena Jaramillo Gomez e Vincenzo Altavilla</i>	<i>20 sett.</i>
<i>Antonietta Olita e Giulio Nappi</i>	<i>25 settembre</i>
<i>Paola Anna Azzarino e Francisco Jose Lazaro Blasco</i>	<i>4 ottobre</i>
<i>Lucia Corleto e Gianluca Calvello</i>	<i>13 dicembre</i>



Laurea

Caterina Roma

Laurea in matematica

26 marzo 2014, Universita' degli Studi della Basilicata

Maria Gaetana Lanotte

Laurea in Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria

27 marzo 2014, Universita' degli Studi della Basilicata

Bruno Biscione

Laurea in architettura

16 aprile 2014, Universita' degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara

Claudio Lauria

Laurea in Tecniche di allevamento del cane di razza ed educazione cinofila

3 Giugno 2014, Facolta' di Veterinaria – Universita' di Pisa

Cap. Rocco Smaldone

Laurea in Scienze dell'Amministrazione

22 Luglio 2014 , Facolta' di Giurisprudenza – Universita' La Sapienza – Roma

Mara Azzarino

Laurea in Teologia

22 Novembre 2014 , Universita' degli Studi della Basilicata

Tiziano Candela

Laurea in Studi letterari, linguistici, e storico-filosofici

16 Dicembre 2014 , Universita' degli Studi della Basilicata



Celebrazione Nozze d'Argento

13 Maggio - Angelo Imbrogno e Rosalba Ditaranto

1 giugno - Pasquale Laurino e Anna La Bella

4 giugno - Domenico Vignola e Antonietta Covino

20 agosto - Saverio Corleto e Filomena Calvello



Celebrazione Nozze d'Oro

19 settembre - Salvatore Verrastro e Maria Carmela Leonessa



Defunti

<u>Pasquale Malatesta</u>	<u>01/02/1936</u>	<u>05/01/2014</u>
<u>Antonia Punella</u>	<u>10/09/1926</u>	<u>09/01/2014</u>
<u>Rosa Maria</u>	<u>04/10/1928</u>	<u>16/01/2014</u>
<u>Carlo Passarelli</u>	<u>26/05/1927</u>	<u>18/01/2014</u>
<u>Donato Rosa</u>	<u>12/10/1937</u>	<u>18/01/2014</u>
<u>Michele Faraldo</u>	<u>03/01/1933</u>	<u>25/01/2014</u>
<u>Nicola Pinto</u>	<u>25/02/1946</u>	<u>28/01/2014</u>
<u>Alessandro Olita</u>	<u>05/03/1935</u>	<u>05/02/2014</u>
<u>Gerardantonio Trapanese</u>	<u>10/05/1950</u>	<u>09/02/2014</u>
<u>Donato Ciampo</u>	<u>09/11/1931</u>	<u>11/02/2014</u>
<u>Antonio Laurino</u>	<u>09/01/1931</u>	<u>14/02/2014</u>
<u>Mariantonia Santangelo</u>	<u>26/08/1921</u>	<u>16/02/2014</u>
<u>Antonello Falce</u>	<u>23/08/1988</u>	<u>17/02/2014</u>
<u>Angela Rago</u>	<u>15/08/1942</u>	<u>19/02/2014</u>
<u>Donato Gerardi</u>	<u>11/04/1921</u>	<u>24/02/2014</u>
<u>Donato Vaccaro</u>	<u>11/06/1949</u>	<u>10/03/2014</u>
<u>Giulia Angela Viola</u>	<u>27/10/1935</u>	<u>16/03/2014</u>
<u>Gaetana Salvatore</u>	<u>02/02/1930</u>	<u>16/03/2014</u>
<u>Margherita Cafarelli</u>	<u>20/03/1921</u>	<u>18/03/2014</u>
<u>Suor Sofia (Maria Gerarda Petrone)</u>	<u>29/06/1927</u>	<u>25/03/2014</u>
<u>Raffaele Cerroni</u>	<u>22/02/1929</u>	<u>28/03/2014</u>
<u>Gerardo Uva</u>	<u>21/07/1939</u>	<u>28/03/2014</u>
<u>Angelo Paradiso</u>	<u>10/02/1951</u>	<u>04/04/2014</u>
<u>Virginia Vista</u>	<u>01/02/1932</u>	<u>16/04/2014</u>
<u>Rosa Maria Antonia Urgo</u>	<u>26/09/1933</u>	<u>19/04/2014</u>
<u>Maria Carmela Gianmarino</u>	<u>21/04/1922</u>	<u>26/04/2014</u>
<u>Rocco Marino</u>	<u>09/08/1952</u>	<u>02/05/2014</u>
<u>Carlo Gerardi</u>	<u>10/07/1958</u>	<u>08/05/2014</u>
<u>Giovanni Corletoto</u>	<u>05/02/1931</u>	<u>19/05/2014</u>
<u>Giambattista Telesca</u>	<u>27/07/1939</u>	<u>27/05/2014</u>

<u>Candido Positano</u>	<u>28/09/1935</u>	<u>04/06/2014</u>
<u>Donatantonio Santoro</u>	<u>25/12/1920</u>	<u>10/06/2014</u>
<u>Rocco Luongo</u>	<u>03/08/1934</u>	<u>12/06/2014</u>
<u>Rocco Corleto</u>	<u>01/01/1932</u>	<u>16/06/2014</u>
<u>Giovanni Cancellieri</u>	<u>27/01/1922</u>	<u>05/07/2014</u>
<u>Anna Roma</u>	<u>02/08/1956</u>	<u>06/07/2014</u>
<u>Gabriella Postiglione</u>	<u>15/03/1922</u>	<u>08/07/2014</u>
<u>Domenico Masi</u>	<u>13/11/1930</u>	<u>21/07/2014</u>
<u>Carmela Scavone</u>	<u>05/10/1930</u>	<u>29/07/2014</u>
<u>Donato Gioia</u>	<u>19/10/1951</u>	<u>31/07/2014</u>
<u>Ida Elvira Albano</u>	<u>24/04/1924</u>	<u>10/08/2014</u>
<u>Angiola Punella</u>	<u>11/02/1925</u>	<u>17/08/2014</u>
<u>Rosa Maria D'Andrea</u>	<u>11/06/1922</u>	<u>18/08/2014</u>
<u>Pietro Rosa</u>	<u>29/04/1951</u>	<u>22/08/2014</u>
<u>Rocco Uva</u>	<u>04/11/1959</u>	<u>29/08/2014</u>
<u>Domenica Zaccaro</u>	<u>02/10/1925</u>	<u>02/09/2014</u>
<u>Celestina Damiano</u>	<u>14/11/1925</u>	<u>04/09/2014</u>
<u>Domenico Candela</u>	<u>21/09/1925</u>	<u>14/09/2014</u>
<u>Vita Crescenza Telesca</u>	<u>25/12/1932</u>	<u>17/09/2014</u>
<u>Fatima Zahra Benjdia</u>	<u>07/08/1992</u>	<u>18/09/2014</u>
<u>Lucia Muro</u>	<u>15/01/1931</u>	<u>27/09/2014</u>
<u>Donatantonio Santarsiero</u>	<u>26/6/1942</u>	<u>30/09/2014</u>
<u>Pasqua Tremamundo</u>	<u>03/03/1929</u>	<u>07/10/2014</u>
<u>Iolanda Pacilio</u>	<u>30/05/1939</u>	<u>07/10/2014</u>
<u>Michele Laurita</u>	<u>11/03/1930</u>	<u>24/10/2014</u>
<u>Anna Lucia Santoro</u>	<u>28/10/1967</u>	<u>28/10/2014</u>
<u>Paolo Roma</u>	<u>25/04/1945</u>	<u>31/10/2014</u>
<u>Rocco Rossetti</u>	<u>26/06/1948</u>	<u>05/11/2014</u>
<u>Giulia Olita</u>	<u>08/08/1937</u>	<u>14/12/2014</u>
<u>Rosina Claps</u>	<u>09/08/1939</u>	<u>14/12/2014</u>
<u>Angela Di Bello</u>	<u>29/09/1967</u>	<u>18/12/2014</u>

CONGREGAZIONE UNIVERSALE MARIA SS. DEGLI ANGELI

Per ricordare il particolare avvenimento dell'apertura al culto della Chiesa Madre di Pignola, a dodici anni dal terremoto del 1980, in occasione della **Festa Patronale in onore della Madonna del Maggio 1992**, sorge la **Congregazione Universale Maria SS. degli Angeli**.

La Congregazione e' una libera associazione internazionale di fedeli che, inseriti nelle loro diverse professioni e nelle varie strutture religiose e civili, si impegnano a promuovere la formazione spirituale-sociale-culturale, per se stessi e per gli altri, e a diffondere la devozione alla Madonna e il culto della Miracolosa Immagine di **Maria SS. degli Angeli**, che si venera nel **Santuario di Pantano di Pignola**.

La Congregazione si propone inoltre, come associazione di volontariato, di contribuire alla cura e al decoro del Santuario di Pantano, della Chiesa Parrocchiale e delle Opere annesse al Santuario e alla Parrocchia. La Congregazione si obbliga, infine, a celebrare con solennita' il **3° Sabato** di ogni mese con libero pellegrinaggio, a offrire la S.Messa per tutti gli iscritti, vivi e defunti, in detto giorno, e nei giorni delle Feste di Maggio e Settembre, e il 2 Novembre di ogni anno per tutti i Soci Defunti.

Tutti gli iscritti usufruiscono dei benefici spirituali e dei vari privilegi di cui la Congregazione e' dotata.

Norme per l'iscrizione

Fare richiesta, anche per lettera, alla

CONGREGAZIONE UNIVERSALE MARIA SS. DEGLI ANGELI

Via Dante, 23 - 85010 PIGNOLA

fornendo nome e cognome, data e luogo di nascita, professione e indirizzo, e versando la quota annuale o vitalizia.

Possono essere iscritti vivi e defunti, persone singole e famiglie; anche i piccoli possono essere affidati alla protezione di Maria SS. con una particolare forma di iscrizione.

La partecipazione ai beni spirituali e' perpetua per i defunti, mentre per i viventi e' condizionata al tempo di iscrizione. Gli iscritti non hanno obblighi particolari, tranne l'impegno a vivere cristianamente.

Si raccomanda:

- la partecipazione alla S.Messa nei giorni delle Feste in onore della Madonna, anche in quelle non di precetto;
- la recita libera della preghiera a Maria SS. degli Angeli;
- la recita libera del S. Rosario;
- la particolare celebrazione mariana del 3° sabato di ogni mese e il pellegrinaggio al Santuario di Pantano;
- la partecipazione alle Processioni e alle altre manifestazioni religiose indossando il distintivo della Congregazione

Per informazioni rivolgersi a:

CONGREGAZIONE UNIVERSALE MARIA SS. DEGLI ANGELI

Via Dante, 23 - 85010 PIGNOLA (Italia) - Tel.0971/420319

Cenni storici sulle chiese di Pignola

CHIESA MADRE

La chiesa sorge sulla parte piu' alta di Pignola, detta "Terra Vecchia"; costruita in pietra grigia locale, risale al secolo XI ed intorno ad essa si e' sviluppato il paese.

A partire dal XIII secolo furono eseguiti vari lavori e nel 1400 Jacopo Trifosiano termino' la Torre Campanaria a pianta quadrata con cuspide, i cui angoli riportano simboli scolpiti su pietre sporgenti. La chiesa crollò a seguito del terremoto del 1694, e i lavori di ricostruzione si conclusero nel 1789 ad opera dell'architetto Antonio Magni, che si ispirò allo stile del Vanvitelli; curò il totale rifacimento della chiesa allo stato in cui oggi essa appare, anche se subì ulteriori danni dai terremoti del 1857 e del 1980.

In seguito ad un fulmine abbattutosi sull'edificio nel 1924 fu rimossa la cuspide del campanile, perché seriamente danneggiata, in attesa di ricostruirla (ad oggi la cosa non e' ancora avvenuta).

La chiesa come si presenta oggi è a croce latina a navata unica con volta a botte interrotta dalle unghie a vela in corrispondenza dei finestrini e nella crociera da una cupola sormontata da un lanternino. Sui pennacchi alla base della cupola sono riportati i quattro evangelisti, e lungo la volta alcuni medaglioni incorniciano scene bibliche, ad altorilievo in stucco.

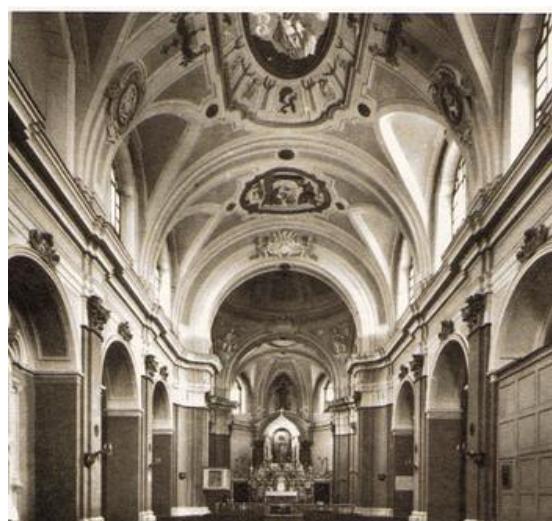
Nell'edificio sono presenti opere di notevole pregio: dipinti raffiguranti S. Pietro Apostolo di Carlo Sellitto, i SS. Antonio da Padova e Diego di Filiberto Guma, la Madonna dei Martiri di Vincenzo Lombardo, Crocifissione e Madonna del Rosario della corrente del Pietrafesano, S. Francesco di Paola di Feliciano Mangieri e la porziuncola di ignoto autore locale; sculture raffiguranti S. Vito del XV secolo e Immacolata del XVII secolo e altre opere.



Anno 1858



Anno 2014



S. ANTONIO ABATE

Della chiesa originale eretta nel '400 oggi restano solo le strutture murarie ed il monumentale portale in pietra, mentre l'interno e' il risultato di varie aggiunte.

Vi si possono ammirare l'antichissima statua lignea di S. Antonio Abate e dipinti di notevole interesse storico-artistico.

Il portale in pietra e' di squisita fattura, e probabilmente fu scolpito da chi lavoro' i due portali della Chiesa Madre; in cima all'arco troviamo un medaglione con l'immagine a bassorilievo di Sant'Antonio.

Il presbiterio e le cappelle attigue sono del 1892, mentre la porta in bronzo del Giubileo e' del 2000.

Nel suo riquadro centrale l'epifania del nuovo millennio viene simboleggiata da un uomo e una donna che sollevano verso l'alto il figlio neonato; ai lati vengono evocati temi biblici relativi al Giubileo.



S. ROCCO

La chiesa entrò a far parte del Convento dei Padri Cappuccini, che abbandonando il convento di San Michele ne edificarono uno nuovo a ridosso della chiesa tra il 1590 e il 1595, comprendente un vasto orto con stalle e fienili.

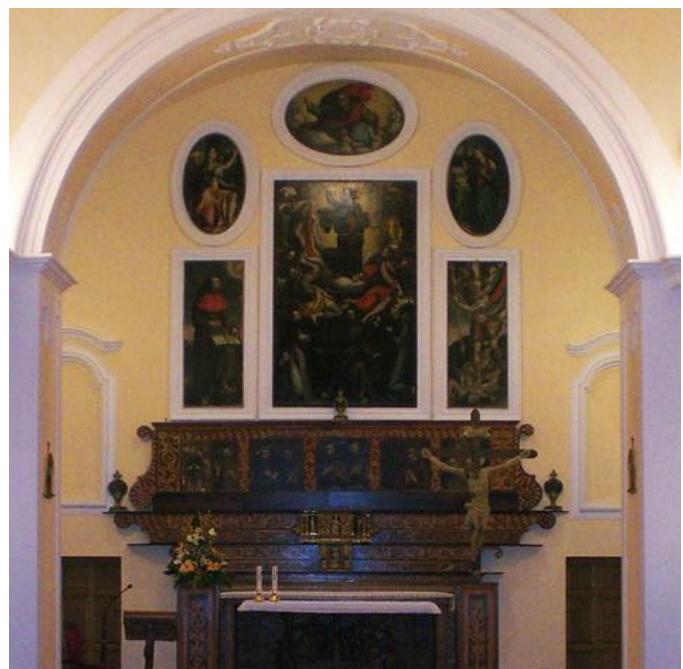
Nel 1865 il Convento, intitolato al SS. Salvatore, venne soppresso e nel tempo adibito a scuola, a lazzaretto, a colonia e a deposito finché nel 1948 fu demolito per costruire delle palazzine comunali.

L'edificio, da sempre dedicato a San Rocco, danneggiato più volte da eventi sismici è stato sempre ricostruito dalla pietà popolare che riponeva nel Santo taumaturgo di Montpellier la propria fiducia soprattutto nei periodi di gravi epidemie.

Notevole l'altare maggiore in legno del XVIII secolo finemente intarsiato, nel quale è inserito un ciborio del XVI secolo, restaurato dopo il sisma del 1980. Il polittico che adorna la parete di fondo, realizzato da Pietro Antonio Ferro tra il 1590 – 95, riporta la Trasfigurazione, L'eterno, l'Annunciazione, San Bonaventura, San Michele.

Vi è una predella che raffigura santi martiri francescani, lo stemma del committente e l'autoritratto dell'artista, e una statua di San Rocco (XVIII sec) attribuita a Nicola Fumo.

In questa chiesa era presente una statua di San Rocco più antica, di cui non si ha più notizia.



SANTUARIO MARIA SANTISSIMA DEGLI ANGELI – PANTANO

Il Santuario si trova in località Pantano, a circa 3 km dal centro storico di Pignola, ove esisteva una grangia risalente al medioevo, curata dai Cistercensi e poi rimasta abbandonata sino al 1524, quando fu affidata da Leone X al Capitolo di Pignola, e fu opportunamente restaurata.

La leggenda, come per tanti altri santuari, vuole che la cappella venne eretta dove, lontano dal centro abitato, un pastore casualmente trovo' l'immagine della Vergine.

La chiesa attuale, come riportato da una epigrafe sul portale, fu costruita in stile neoclassico nel 1789, in seguito al crollo avvenuto col sisma del 1694; l'interno è ad aula unica diviso in tre parti, quella centrale con copertura a cupola e le due laterali coperte con volte a botte.

Il 21 settembre del 1986 è stato riaperto al culto dopo il restauro per i gravi danni subiti a seguito del sisma del 23 novembre 1980.

Nella chiesa c'è l'immagine della Madonna degli Angeli, realizzata in legno intagliato tra il 1577 e il 1587 da Geronimo Arnone, commissionata da Don Francesco Cammerota, notaio apostolico di Pignola, che era venerata con il titolo di Santissima Assunta. Fu ricoperta di oro zecchino poco dopo la ricostruzione della chiesa del 1789.

Il santuario è stato più volte danneggiato da eventi sismici: alla seconda scossa del terremoto del 16 dicembre 1857 l'edificio crollò e fu ricostruito solo verso la fine dell'800 e l'inizio del 900.

Durante questi lunghi periodi di inutilizzo del santuario e durante le guerre o epidemie, l'immagine della Madonna era custodita nella chiesa madre.

Ogni anno si rinnova il rito della salita e della discesa dal monte: in Maggio la statua viene portata alla Chiesa Madre dal Santuario, dove fa ritorno in Settembre, sempre accompagnata da una numerosa folla di fedeli. Questo si ripete con regolarità da oltre cinquant'anni; prima queste processioni erano più frequenti e motivate da qualsiasi disagio vissuto dalla popolazione.



LE ALTRE CHIESE

La chiesa di **Santa Lucia**, ubicata su uno sperone ripido sul fiume di San Michele, a poche centinaia di metri dal centro abitato, è di modeste dimensioni.

Fu costruita probabilmente nel XV secolo, perché risulta già presente nel 1587 quando fu restaurata dai "masti Giorgio Olita e Carlo Boezio con i soldi dell'Ospizio della terra di Pignola".

Questa cappella, raggiungibile attraverso una gradinata realizzata nel 2011, viene utilizzata per il triduo in onore della Santa di Siracusa e nel giorno della sua festa con molta partecipazione di devoti.

L'edificio necessita di restauro, e probabilmente gli strati di tinteggiatura nascondono elementi risalenti alla sua edificazione.

Nella chiesa è presente la scultura raffigurante Santa Lucia in legno intagliato policromo del 1587 di Geronimo Arnone.



La chiesa della **Madonna delle Grazie** sorge sul luogo dove prima era esistente la chiesa di San Giacomo, ed era un luogo di ritrovo dei pellegrini che si recavano sulle tombe degli Apostoli a Roma, o a Monte Sant'Angelo sul Gargano, o in Terra Santa, o più semplicemente per raggiungere i santuari presenti nelle vicinanze.

Totalmente ricostruita negli anni 60 del secolo scorso dal Genio Civile di Potenza, conserva una scultura in legno policromo del XVIII secolo raffigurante la Madonna col Bambino ed è venerata col titolo di Madonna delle Grazie.

La chiesa viene utilizzata per le messe nel giorno della festa del 2 luglio.

La chiesa di **San Michele** è situata a 4 km dal centro abitato nella zona dell'agro di Pignola denominata Sant'Angelo, alle pendici del monte di San Bernardino, su una grotta anch'essa dedicata al culto dell'Arcangelo.

Alle spalle della cappella ci sono i ruderi dell'antico convento dei frati cappuccini edificato nel XVI secolo e successivamente abbandonato dagli stessi frati per trasferirsi in un nuovo convento costruito accanto alla chiesa di San Rocco, più vicino al centro abitato.

L'edificio attuale è stato ricostruito negli anni 80 del secolo scorso dalla pietà dei fedeli, e non presenta elementi architettonici di rilevanza storica.

Fino al 1996 era presente l'antica statua del Santo del XV secolo ora trafugata. Attualmente custodisce una scultura lignea realizzata ad Ortisei sul modello della statua rubata.

La chiesa viene utilizzata per le messe nei giorni della festa di San Michele l'8 maggio e il 29 settembre con molta partecipazione di devoti.

Sono tante le leggende che circondano questo luogo: la giumenta carica di viveri che va in soccorso ai frati stremati dal lungo digiuno a causa di una abbondante nevicata; l'asino che si rifiutò di trasportare l'effigie di San Michele al seguito dei frati che abbandonavano il convento.



La chiesa di **Santa Maria Madre della Chiesa** è ubicata in località Rifreddo.

Fu consacrata l'8 novembre 1967 dal Servo di Dio Mons. Augusto Bertazzoni, a lui donata dall'Amministrazione Provinciale di Potenza in occasione del suo 90° compleanno.

E' realizzata in cemento armato che sostiene delle travi in legno poste a spirale verso l'alto che sembrano essere in competizione con i faggi secolari alla ricerca della luce.



Sommario

Orari Messe	2
Contatti	3
Benvenuto nel sito della Parrocchia	4
Il vero significato del Natale nella Parrocchia di Pignola	5
Nativity – Dicembre 2014	7
Festa di Santa Lucia	9
D'uocchië d' Sanda Lucië	11
In ricordo di Giulia Olita	12
In ricordo di Maria Carmela Romano, vedova Sabia	12
In memoria di Gina Stigliani	14
In ricordo di Michele Laurita	15
Festa di San Michele	16
In ricordo di Fatima	18
FESTIVITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA - SAN ROCCO	19
FESTA DI FINE ANNO	20
In ricordo di Donato	21
In ricordo di Anna	22
In ricordo di Candido	23
Cresime e Comunioni – Riflessioni - Giugno 2014 -	24
“QUELLI CHE TROVERETE, CHIAMATELI”	26
Comitato festa	27
Settimana Santa	29
MIRACOLO DEL GIOVEDI' SANTO	30
PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE	31
GIORNATA ALIMENTARE	33
Madonna della Fiducia	34
La Peregrinatio Mariae	36
Gita a Catania	38
Battesimo	39
Prima Comunione	41
Cresima	41
Matrimonio	42
Laurea	43
Celebrazione Nozze d'Argento	44
Celebrazione Nozze d'Oro	44

Defunti.....	45
CONGREGAZIONE UNIVERSALE MARIA SS. DEGLI ANGELI.....	47
Cenni storici sulle chiese di Pignola.....	48